

INDICE

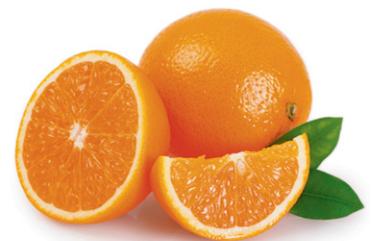


STORIA

- 2 **NELL'ANTICA GRECIA:**
 - LA CIVILTÀ GRECA**
 - La nascita della polis
- 3 La polis greca
- 4 Atene e la democrazia
 - La società ateniese
- 5 Sparta e l'oligarchia
 - La società spartana
- 6 Risorse e attività - Le colonie greche
- 7 Le guerre contro i Persiani
 - La decadenza delle poleis greche
- 8 La religione
- 9 La cultura greca
- 10 La MAPPa
- 11 **I Macedoni e l'Ellenismo**
 - Alessandro Magno e l'Impero macedone
- 12 La civiltà ellenistica
- 13 La MAPPa
- 14 **NELL'ANTICA ITALIA**
 - Gli Etruschi**
 - Le città etrusche e la società
 - Religione e vita quotidiana
- 19 La MAPPa
- 20 **NELL'ANTICA ROMA**
 - La leggenda della fondazione di Roma
 - La Monarchia
- 22 La Repubblica - La società
- 23 I plebei si ribellano
- 24 La famiglia patriarcale
 - Le attività dei Romani
- 25 La religione
- 26 Roma conquista l'Italia
 - Roma conquista il Mediterraneo
- 28 L'esercito romano
- 29 L'organizzazione dei territori
- 30 La crisi della Repubblica
- 31 Giulio Cesare
- 32 I cambiamenti nella società romana
- 33 La MAPPa
- 34 **L'Impero** - Ottaviano Augusto
 - L'organizzazione dell'Impero
 - L'economia dell'Impero
 - Strade e acquedotti
- 37 Roma imperiale
- 38 Le abitazioni romane
- 39 I successori di Augusto
- 40 Il Cristianesimo
- 41 I barbari
- 42 La crisi e la fine dell'Impero
- 43 La MAPPa

GEOGRAFIA

- 44 **L'ITALIA NEL MONDO**
 - Lo Stato italiano**
 - Gli enti locali - La popolazione italiana
- 47 La MAPPa
- 48 **LE REGIONI D'ITALIA**
 - 50 Valle d'Aosta
 - 51 Piemonte
 - 52 Liguria
 - 53 Lombardia
 - 54 Veneto
 - 55 Trentino-Alto Adige
 - 56 Friuli-Venezia Giulia
 - 57 Emilia-Romagna
 - 58 ESERCIZI
 - 59 Toscana
 - 60 Marche
 - 61 Umbria
 - 62 Lazio
 - 63 Abruzzo
 - 64 Molise
 - 65 ESERCIZI
 - 66 Puglia
 - 67 Basilicata
 - 68 Campania
 - 69 Calabria
 - 70 Sicilia
 - 71 Sardegna
 - 72 ESERCIZI



NELL'ANTICA GRECIA: LA CIVILTÀ GRECA

L'arrivo dei **Dori** in **Grecia** segnò la fine della civiltà dei Micenei. Col tempo la **cultura** dei Dori **si fuse** con quella delle **genti locali**, dando origine nell'**VIII secolo a.C.** alla **civiltà greca**. Essa durò fino al 338 a.C.

Vaso del IX secolo a.C. in cui si notano cavalli e carri da guerra.



La nascita della polis

I Dori vivevano in **villaggi**, ciascuno governato dal **guerriero più valoroso**. Col tempo i villaggi si unirono tra loro, dando origine a nuove **città**.

Nell'**VIII secolo a.C.** in tutto il territorio greco si formarono **città-stato indipendenti**, chiamate poleis (al singolare si dice **polis**).

Esse erano governate dai **capi dei villaggi** da cui avevano avuto origine. Cioè avevano un tipo di governo detto **oligarchia**, ovvero "governo di pochi".

Col tempo, in alcune poleis, il popolo creò un altro tipo di governo, la **democrazia**, che presto studierai.

Tra le poleis più importanti vi furono **Sparta**, **Atene** e **Tebe**.



Leggo e imparo

Rileggi l'ultimo paragrafo e, con l'aiuto delle parole evidenziate, spiega l'origine delle poleis e che tipo di governo avevano.

La polis greca

La polis greca era formata dalla città vera e propria e dalla campagna circostante (**chora 1**) fuori le mura. La città aveva una parte alta (**acropoli 2**) e una bassa (**astu**).

Nella **parte alta** sorgevano gli edifici più importanti. A differenza delle città micenee, qui non c'era il palazzo del re, ma i **templi degli dèi** che proteggevano la città.

Nella **parte bassa** i cittadini svolgevano tutte le loro attività. Infatti vi erano **case e botteghe**, costruite intorno alla piazza principale (**agorà 3**). In essa si trovavano i **palazzi del governo, il tribunale e il mercato**.

Importantissimi erano poi lo **stadio 4** e il **ginnasio** (palestra), per svolgere attività sportive, e il **teatro 5** (solitamente sul fianco della collina dell'acropoli), per "educare i cittadini".

Osservo e imparo

Osserva l'illustrazione della polis e descrivine le caratteristiche.



Atene e la democrazia

Nell'VIII secolo a.C. **Atene** era una città ricca e potente, a nord-est del Peloponneso, con un grande porto. Gli **aristocratici** (le famiglie più importanti) avevano il potere e governavano secondo i **propri interessi**.

Alla fine del **VI secolo a.C.**, però, il **popolo si ribellò** e ottenne il diritto di **partecipare al governo** della città. Nasceva così la **democrazia**, una nuova forma di governo in cui **tutti i cittadini** potevano esprimere la propria opinione e votare le leggi.

“Democrazia” deriva infatti dalle parole greche *demos* (popolo) e *kratos* (potere), quindi significa che il **potere** è nelle mani **del popolo**.

La società ateniese

Gli Ateniesi erano divisi in **cittadini**, **meteci** e **schiavi**.

I **cittadini** avevano il **diritto** e il dovere di partecipare all'**ecclesia**. Essa era l'assemblea in cui si stabilivano le **leggi** e si eleggevano gli **arconti** (che amministravano la giustizia), e gli **strateghi** (che comandavano l'esercito).

Per essere cittadini era necessario essere **maschi**, **adulti** e **figli di altri cittadini**.

Le **donne** e i **bambini** non avevano diritti.

I **meteci** erano gli stranieri che vivevano e lavoravano in città. Erano anche loro **uomini liberi**, ma per stare ad Atene dovevano pagare una **tassa**, e **non** potevano possedere **terre o case**, né partecipare alla **vita politica**.

Gli **schiavi** erano molto numerosi, ma **non** avevano **diritti**.

↓ L'acropoli di Atene con il Partenone.



Capisco e imparo

Rispondi con l'aiuto delle parole evidenziate.

- Che tipo di governo aveva Atene?
- Qual era la classe sociale più importante?

Sparta e l'oligarchia

Sparta era situata in una zona montuosa del Peloponneso e aveva un **governo oligarchico** formato da:

- **due re**, che avevano il compito di guidare l'esercito in guerra;
- la **gherusia**, cioè l'assemblea degli anziani, che prendeva tutte le decisioni più importanti;
- l'**apella**, cioè l'assemblea dei cittadini, che approvava o respingeva le decisioni della gherusia;
- gli **efori**, che controllavano se le decisioni prese dalle due assemblee fossero applicate.

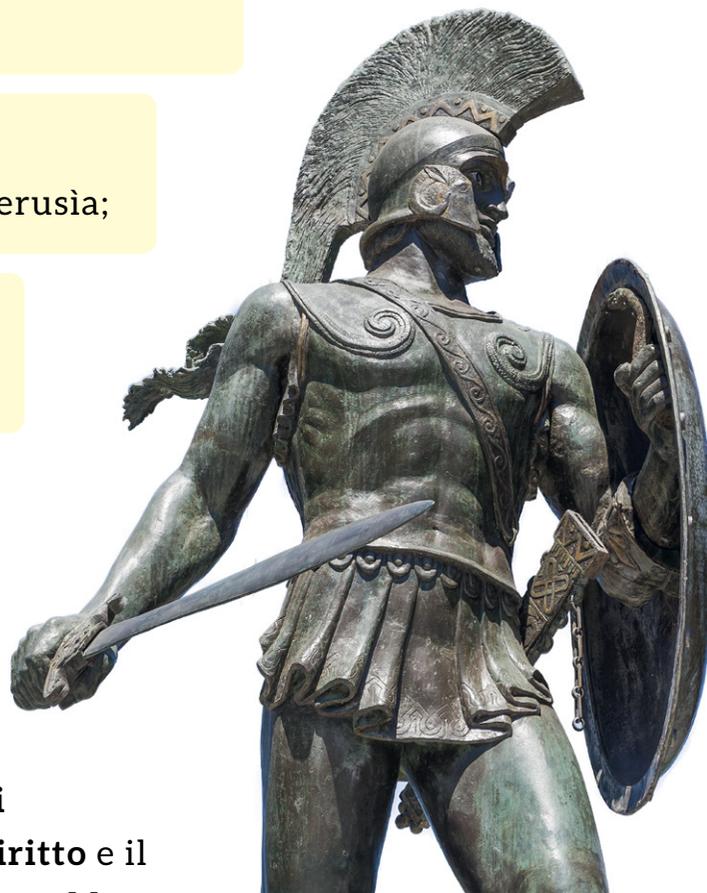
La società spartana

A Sparta la popolazione era divisa in **spartiati**, **perieci** e **iloti**.

Gli **spartiati** erano i discendenti dei Dori. Si dedicavano per tutta la vita alle **attività militari in difesa della città**. Erano gli unici ad avere il **diritto** e il **dovere** di partecipare al governo attraverso le **assemblee**. Le **donne** di Sparta partecipavano alla **vita pubblica** e praticavano **attività sportive**.

I **perieci** erano gli abitanti dei territori controllati da Sparta ed erano **mercanti** e **artigiani**. In caso di guerra **dovevano combattere** a fianco degli spartiati, ma **non** partecipavano al **governo**.

Gli **iloti** erano gli schiavi di proprietà dello Stato. Vivevano nei villaggi e **coltivavano** la terra degli spartiati.



▲ Soldato spartano.

Espongo e imparo

Con l'aiuto delle parole evidenziate, descrivi la forma di governo e il tipo di società di Sparta. Poi confrontali con quelli di Atene.

Risorse e attività

Le attività dei Greci dipendevano dalle caratteristiche del territorio. Il clima mite favoriva la **coltivazione di viti e ulivi**. Le colline erano adatte al **pascolo di capre e pecore**, da cui si ricavano **carne, latte e lana**.

Gli artigiani realizzavano **stoffe, armi e oggetti di uso quotidiano**, ma anche **sculture, gioielli e vasi di grande valore artistico**.

La presenza del mare favoriva la navigazione, la **pesca** e il **commercio**, che diventò l'attività più importante. I mercanti greci furono tra i **primi a utilizzare la moneta** al posto del baratto.



↑ Oggetti di artigianato greco.

Le colonie greche

Il territorio della Grecia era montuoso e povero di risorse. Quando la popolazione cresceva troppo, una parte di essa doveva **emigrare** alla ricerca di nuove terre. In esse fondava nuove poleis: le **colonie**.

Tra XI e VII secolo a.C., i Greci si stabilirono prima sulle **isole dell'Egeo** e le **coste dell'Anatolia**, poi in **Italia meridionale**, in **Sicilia** e sulle **coste di Francia e Spagna**. L'Italia meridionale e la Sicilia presero il nome di **Magna Grecia** (Grande Grecia), per l'estensione del territorio e per il gran numero di ricche e potenti città.



- Prima colonizzazione
- Seconda colonizzazione

Le guerre contro i Persiani

Nel V secolo a.C. i **Persiani** avevano fondato un vasto **Impero** a est e continuavano a espandersi verso le coste del Mediterraneo.

Nel **490 a.C.**, il re persiano **Dario**, decise di conquistare la Grecia. La battaglia avvenne nella pianura di **Maratona**, vicino Atene, dove gli Ateniesi, guidati dal generale **Milziade**, sconfissero i Persiani.

Nel **480 a.C.**, i Persiani tornarono all'attacco sotto la guida di **Serse**, il figlio di Dario. Allora, Atene, Sparta e altre poleis si allearono per difendersi.

L'esercito persiano riuscì a raggiungere Atene e incendiarla. Gli Ateniesi, però, sotto la guida di **Temistocle**, nei pressi di **Salamina** riuscirono a distruggere la flotta persiana. L'esercito persiano fu definitivamente sconfitto nel **479 a.C.**, dopo l'attacco degli Spartani a **Platea** e della flotta ateniese a **Micale**.



La decadenza delle poleis greche

In seguito Sparta si mise a capo delle poleis del Peloponneso; Atene di quelle con governi democratici.

Dalla **rivalità tra Atene e Sparta** nacque una lunga guerra, che durò dal **431 al 404 a.C.** e fu chiamata la **guerra del Peloponneso**.

Alla fine **Atene fu battuta**. Tutte le **poleis** però erano ormai **indebolite**: non riuscirono più a difendersi dai nemici e **persero la loro indipendenza**.

Leggo e imparo

Rileggi il primo paragrafo a pagina 6 e, con l'aiuto delle parole evidenziate, spiega quali erano le attività dei Greci.

Espongo e imparo

Con l'aiuto delle parole evidenziate, spiega cosa accadde durante le guerre dei Greci contro i Persiani.

La religione

I Greci erano **politeisti**. I loro dèi avevano aspetto e sentimenti **simili agli uomini**; erano però **immortali** e avevano il potere di controllare le forze della natura.

Vi erano tre grandi dèi: **Zeus**, **Poseidone** e **Ade**.

I luoghi di culto erano i **templi**. Essi sorgevano sull'acropoli (la parte alta della città) ed erano formati da maestose **colonne** verticali, che reggevano il tetto.

In alcuni templi vi era un **oracolo**, cioè un sacerdote attraverso cui il dio faceva conoscere la sua volontà.

All'oracolo si poteva chiedere un parere, ad esempio, sulla propria vita o sul modo di condurre una guerra. L'oracolo più famoso era quello di **Apollo a Delfi**.

Il tempio più frequentato era quello di **Zeus a Olimpia**. Nei suoi pressi, ogni quattro anni, si tenevano i giochi in onore del dio: le **Olimpiadi**. Esse erano le feste più importanti della Grecia e vi partecipavano persone di ogni condizione e provenienza. I vincitori delle diverse gare ricevevano come premio una **corona d'ulivo**. Le Olimpiadi erano così importanti che i Greci, in quei giorni, **sospendevano tutte le guerre**.

Rifletto e imparo

Osserva l'immagine qui a lato che rappresenta una delle gare delle Olimpiadi. Indovina di quale gara si tratta e spiega cosa erano le Olimpiadi.



Zeus
dio del cielo



Poseidone
dio del mare



Ade
dio del mondo
dei morti

📍 Il Tempio della Concordia, ad Agrigento (Sicilia).



📍 Atleti dipinti su un antico vaso greco.



La cultura greca

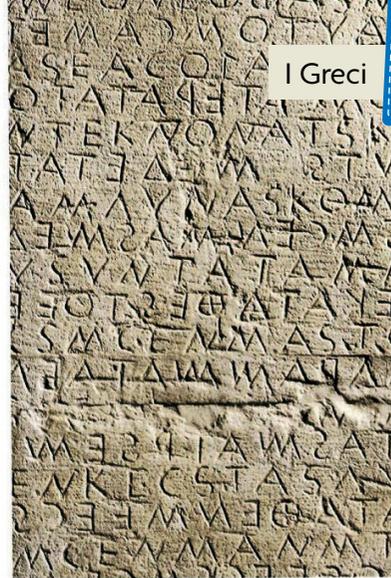
La cultura greca è stata molto importante per l'Europa.

Nelle poleis molti cittadini sapevano leggere e scrivere. Essi usavano l'**alfabeto greco**, che era molto **semplice**, e perciò si diffuse in tutto il mondo antico.

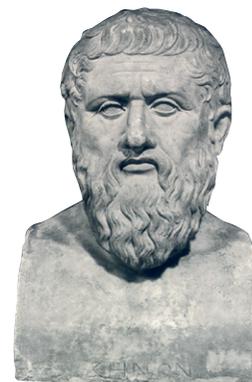
I Greci avevano un grande desiderio di conoscenza. Essi inventarono la **filosofia** e con essa davano una spiegazione sull'origine dell'uomo e del mondo. Famosi filosofi furono Socrate, Platone, Aristotele...

Inoltre hanno fatto grandi scoperte nella **matematica** e nella **geometria**, nella **fisica**, nella **medicina** e nell'**astronomia**. Alcuni grandi studiosi furono Archimede, Pitagora, Euclide, Ippocrate, Eratostene...

Erodoto e Tucidide furono i primi a descrivere e studiare gli avvenimenti del passato. Perciò, si può dire che i Greci furono gli **inventori dello studio della storia**.



⬆️ Iscrizioni in greco antico.



⬆️ Socrate.



⬆️ Teatro greco.

Scultura di atleta impegnato ➔ nel lancio del disco.

Molto importante era poi il **teatro**, dove venivano rappresentate **commedie e tragedie**. Erano infatti l'occasione per "educare il cittadino" e farlo riflettere su temi importanti.

Il teatro era scavato sul fianco di una **collina**: gli spettatori sedevano su gradinate di pietra, messe a **semicerchio** intorno alla piattaforma su cui recitavano gli attori.

I Greci furono anche **grandi artisti** e produssero splendide opere. Ancora oggi infatti possiamo ammirare i loro **templi e statue** in marmo o in bronzo e **vasi dipinti**.

Espongo e imparo

Con l'aiuto delle parole evidenziate, ripeti il contenuto di questa pagina.

La MAPPA

I GRECI

abitano

DOVE E QUANDO

nella penisola greca tra l'800 a.C. (dopo l'arrivo dei Dori) e il 338 a.C.

e fondano

ESPANSIONE

numerose colonie:

- sulle coste del Mar Mediterraneo e del Mar Nero
- nel Sud Italia prendono il nome di **Magna Grecia**

sono organizzati in

CITTÀ E GOVERNO

poleis, città-stato indipendenti: le più importanti sono **Sparta** e **Atene**

governate da

- pochi cittadini aristocratici (**Sparta, oligarchia**)
- tutti i cittadini (**Atene, democrazia**)



formate da

- città vera e propria, con una parte alta (**acropoli**) e una parte bassa
- campagna circostante

pregano

RELIGIONE

molti dèi: sono **politeisti**; il più potente è **Zeus**

ai quali dedicano

- **templi**
- le **Olimpiadi** in onore di Zeus

praticano

ATTIVITÀ

- agricoltura
- allevamento
- artigianato
- commercio

si dedicano a

CULTURA

- filosofia, storia e teatro
- medicina e matematica
- fisica e astronomia
- architettura, scultura e pittura

combattono

GUERRE

- **due guerre contro i Persiani**, entrambe vinte dai Greci
- la **guerra del Peloponneso** tra Sparta e Atene, vinta da Sparta

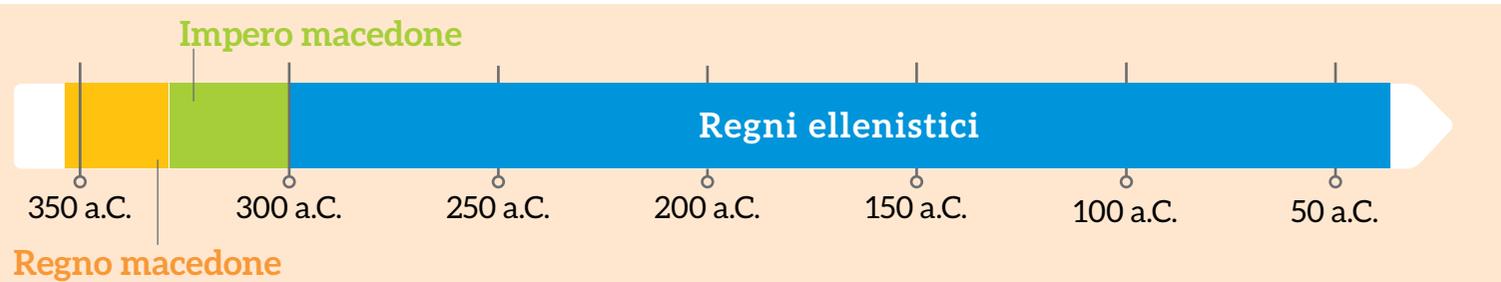
I MACEDONI E L'ELLENISMO

La **Macedonia** era una regione montuosa a **nord della Grecia**. In essa si trovava un **regno** ricco e indipendente, con capitale **Pella**.

I suoi abitanti praticavano l'**allevamento** e lo **sfruttamento delle foreste**.

Nel **359 a.C.** salì al trono **Filippo II**. Egli riorganizzò l'esercito introducendo una nuova formazione militare detta **falange**. Il suo sogno era conquistare la Grecia e i territori dei Persiani.

Atene però si ribellò e nel **338 a.C.**, a **Cheronea**, fu sconfitta. Così i Macedoni **conquistarono le poleis greche**.



Alessandro Magno e l'Impero macedone

Nel **336 a.C.**, alla morte di Filippo II, divenne re suo figlio, **Alessandro**. Egli aveva solo vent'anni, ma era già un valoroso combattente.

Nel **334 a.C.** conquistò l'Anatolia e l'Egitto. Nel **331 a.C.** sconfisse il re persiano **Dario III**, a **Gaugamela**, e ne conquistò l'impero, continuando ad avanzare verso est. Creò così un vasto impero, l'**Impero macedone**, che si estendeva **fino al fiume Indo**, con capitale **Babilonia**.

Tornato a Babilonia, **Alessandro morì** improvvisamente nel **323 a.C.**

Per le sue imprese straordinarie fu chiamato **Alessandro Magno**, cioè "Alessandro il Grande".



La civiltà ellenistica

Dopo la morte di Alessandro, l'Impero venne suddiviso in quattro grandi regni: il **Regno di Macedonia**, di **Pergamo**, d'**Egitto** e di **Siria**. Furono chiamati **Regni ellenistici**, perché diffusero la cultura degli Elleni, cioè dei Greci.

Alessandro permise la **fusione tra la cultura greca e le culture dei popoli orientali**.

Dopo Alessandro il **greco** divenne la lingua comune; la **rete stradale persiana** e i **porti del Mediterraneo** facilitarono lo scambio di merci, persone e idee.

Tutto ciò diede origine alla **civiltà ellenistica**.

Grande importanza ebbero la **ricerca scientifica** e l'**arte**.

Pittori e scultori ellenistici rappresentarono scene più realistiche, mostrando le **emozioni dei personaggi**.

In onore di Alessandro sorsero **nuove e grandi città**, ispirate alle poleis, con templi, teatri e scuole pubbliche.

La più importante fu **Alessandria d'Egitto**, sul delta del Nilo.

Essa presentava davanti al porto il **Faro**, una torre in marmo con una lanterna in cima.

In città c'era anche un grande edificio: il **Museo**.

In esso vi erano un **osservatorio astronomico**, un **giardino zoologico**, un **orto botanico**, un **centro di studi medici** e, soprattutto, una **biblioteca** aperta a tutti gli studiosi.

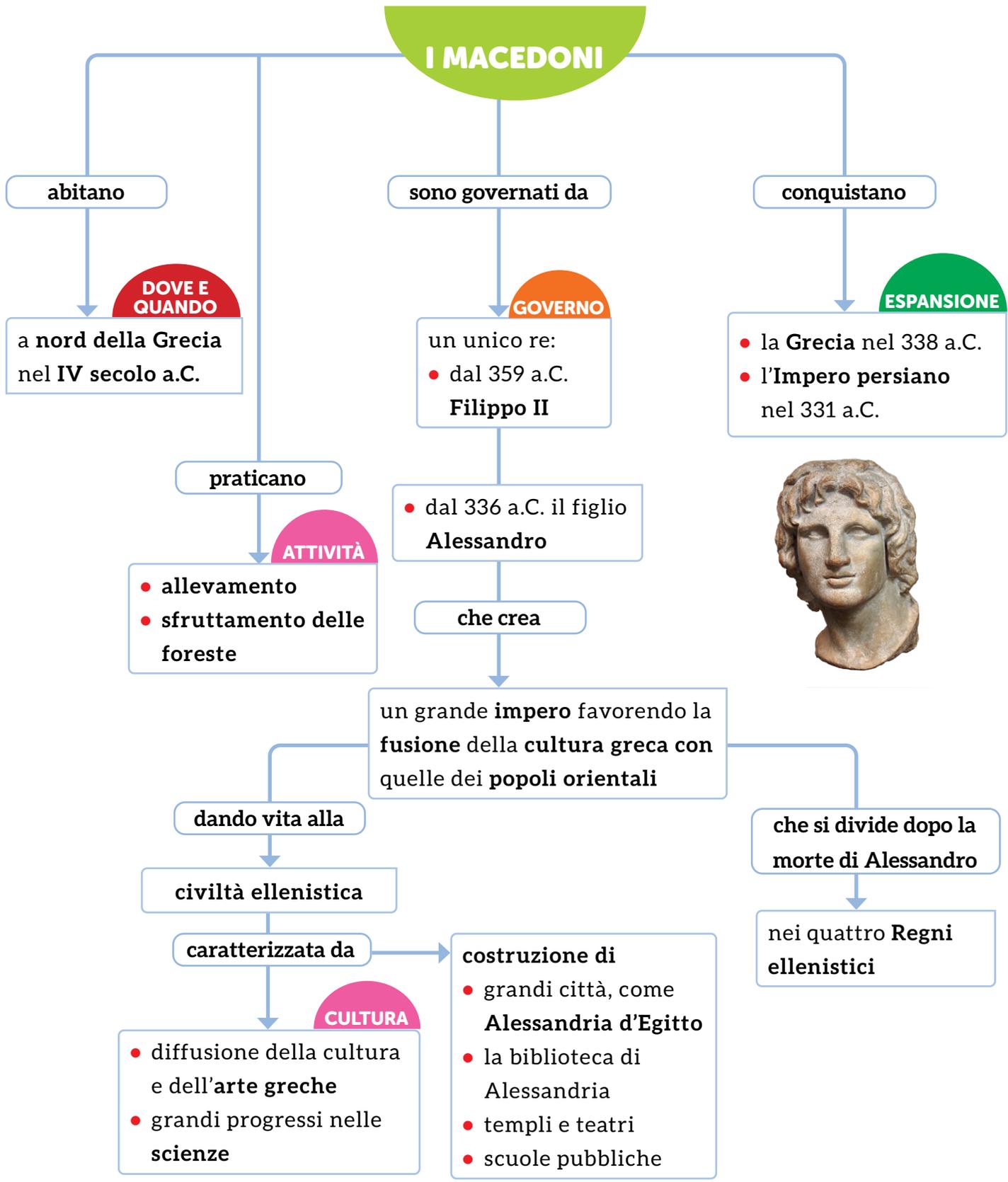
↓ Busto di
Alessandro
Magno.



↑ Statua di Laocoonte e i suoi
figli, che vengono attaccati da
serpenti marini.

Leggo e imparo

Rileggi le ultime nove righe e, con l'aiuto delle parole evidenziate, spiega quali erano le caratteristiche di Alessandria d'Egitto.



NELL'ANTICA ITALIA

In Italia nel **II millennio a.C.**, dalla fusione tra gruppi **indoeuropei** e **genti locali** nacquero le prime **civiltà italiche**. Nei secoli successivi, l'Italia, grazie alla sua **posizione nel Mediterraneo e in Europa**, attirò continuamente popoli. **Fenici e Greci**, ad esempio, giunsero in Italia per fondare colonie. Le popolazioni dell'Italia antica sono, perciò, il risultato di un continuo **mescolarsi di genti** diverse.

I CAMUNI

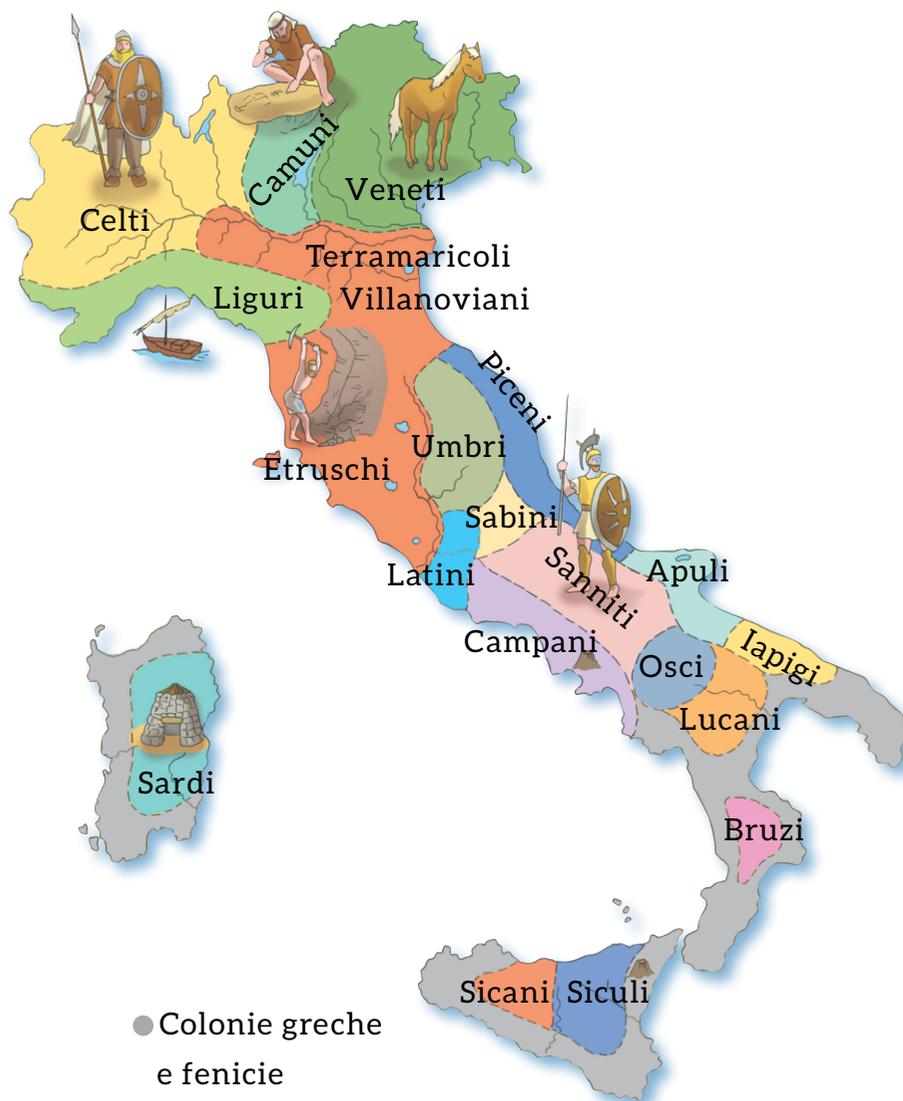
Fin dall'800 a.C. in **Valcamonica** (in Lombardia) erano presenti i **Camuni**. Ci hanno lasciato moltissime **incisioni rupestri**. Da esse si nota che i Camuni si dedicavano nel Paleolitico alla caccia e alla raccolta, mentre praticavano l'**allevamento** e l'**agricoltura** nel Neolitico.

I VENETI

I **Veneti** erano **allevatori di cavalli**, artigiani e abili **navigatori**. Sapevano lavorare il bronzo e avevano **rapporti commerciali** con i Greci, con l'Oriente e con i popoli del Nord. Commerciavano l'**ambra**, che era utilizzata per amuleti e gioielli.

LA CIVILTÀ DELLE TERRAMARE

Verso il 1600 a.C. **lungo il fiume Po**, si sviluppò la civiltà delle terramare. I **Terramaricoli** vivevano in **villaggi di palafitte** e si dedicavano alla pesca, alla **caccia**, alla **coltivazione** dei campi e all'**allevamento**. Sapevano lavorare i metalli e la terracotta.



➤ Incisione rupestre dei Camuni, che rappresenta un cervo.

I CELTI

Dal VI secolo a.C. si stabilirono tra Piemonte e Lombardia i **Celti**. Erano cacciatori, **allevatori nomadi**, **agricoltori** e **guerrieri**, di origine indoeuropea. I loro **villaggi** erano **fortificati**, con case e botteghe fatte di legno e paglia. Erano abilissimi nella **lavorazione dei metalli** e del legno.

LA CIVILTÀ VILLANOVIANA

Tra II e I millennio a.C. la civiltà villanoviana si diffuse nell'Italia centro-settentrionale. I **Villanoviani** erano abili **agricoltori** e **artigiani**, ma non conoscevano la scrittura.

I SARDI

Dal 1500 a.C. circa, in Sardegna, si sviluppò la **civiltà dei Sardi**. È detta anche civiltà nuragica, per via dei **nuraghi**, torri di pietra a tronco di cono. Probabilmente i nuraghi venivano utilizzati come **magazzini** per le provviste e come **rifugi** in caso di guerra. I Sardi erano **pastori**, **agricoltori** e **guerrieri**.

I SANNITI

I **Sanniti** erano **contadini** e **pastori di pecore** che vivevano tra Abruzzo, Molise e Campania. Erano anche abili **guerrieri**: combattevano con spade corte, lance e scudi.

Anche **Latini** ed **Etruschi** vivevano nell'Italia centrale. Essi diedero vita a due civiltà importantissime, che studierai nelle prossime pagine.



↑ Ricostruzione di una abitazione villanoviana.



↑ Scultura di guerriero sannita.

Capisco e imparo

Completa le frasi.

L'antica Italia attirò popoli grazie alla sua geografica.
 I popoli che vi abitavano praticavano l'..... e l'allevamento, come i Terramaricoli; altri si dedicavano al, come i Veneti; altri ancora erano abili, come i Sanniti.

GLI ETRUSCHI

A partire dall'**VIII secolo a.C.**, si sviluppò la **civiltà etrusca**. Gli Etruschi abitavano in città nel territorio tra **Toscana, Umbria e Lazio**, poi si espansero a nord fino al **Po** e a sud fino alla **Campania**. La loro civiltà terminò alla fine del **III secolo a.C.**, quando le città furono **conquistate da Roma**.

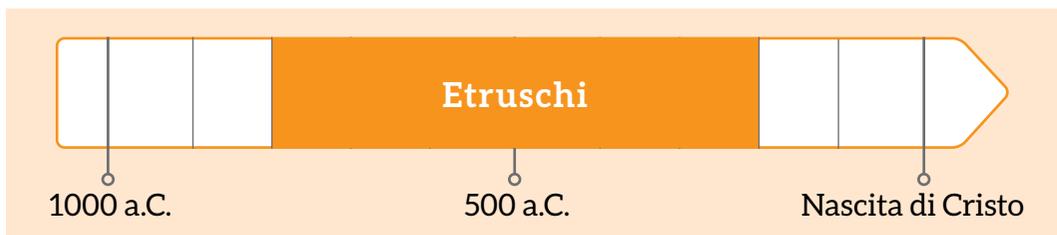
Il territorio degli Etruschi era **ricco di risorse**. Essi **bonificarono** le zone paludose e vi coltivarono **cereali e legumi**. Sulle colline toscane introdussero la coltura della **vite** e dell'**ulivo**. Inoltre sfruttarono i pascoli collinari per l'**allevamento** di bovini e i boschi appenninici per il **legname** necessario per edifici e navi.

Le risorse più importanti erano, però, i metalli: **rame, piombo, ferro...** Sapevano ottenere il bronzo con cui realizzavano statue; e con l'**oro** e l'**argento** producevano **gioielli** molto raffinati, richiesti in tutto il Mediterraneo. Gli artigiani etruschi erano molto abili anche nella produzione di un tipo di ceramica nera lucente: il **bucchero**.

L'abbondanza di risorse e la vicinanza del mare favorirono lo sviluppo del **commercio**.



◆ Bucchero
 del VII secolo a.C.



Espongo e imparo

Con l'aiuto delle parole evidenziate spiega a voce quali erano le attività degli Etruschi.

Le città etrusche e la società

Gli Etruschi fondarono molte **città**, su alture o vicino corsi d'acqua: Felsina (Bologna), Mantova, Perugia...

Esse erano circondate da **mura** di pietra, aventi in genere **quattro grandi porte** in corrispondenza delle **due vie principali**. Tali vie si incrociavano ad **angolo retto** nel centro cittadino, formando i **quartieri**.

All'interno di ogni città c'erano **fognature e acquedotti**, mentre fuori si trovava una **necropoli**, che significa "città dei morti", cioè un grande insieme di tombe.

Gli Etruschi introdussero due strutture: l'**arco** nelle porte delle città e la **volta** nelle coperture dei canali di irrigazione e bonifica.

Ogni città era un piccolo **stato** indipendente, governato all'inizio da un re-sacerdote, chiamato **lucumone**. Nel VI secolo a.C. la monarchia fu sostituita da un **governo oligarchico** formato dai grandi **proprietari terrieri** e dai **padroni delle miniere**.

Al di sotto vi erano gli **artigiani**, i **contadini liberi** e gli **schiavi**. Le donne avevano un ruolo molto importante e godevano di una grande libertà.

Importanti erano anche i **sacerdoti**, perché interpretavano la volontà degli dèi.



⬆ La Porta dell'Arco di Volterra.

Capisco e imparo

Indica con una **X** se le affermazioni sono vere (V) o false (F).

- Le città etrusche erano protette da mura.
- Ogni città era detta "necropoli".
- Le città avevano quattro vie principali.
- Gli Etruschi costruivano acquedotti e fognature nelle città.
- Le città erano riunite in un unico grande regno.
- Nella società etrusca vi era un solo sacerdote.

V	F
V	F
V	F
V	F
V	F
V	F

Religione e vita quotidiana

Gli Etruschi erano **politeisti**. Le divinità principali erano **Tinia**, sua moglie **Uni** e la loro figlia **Menerva**.

Alle divinità erano dedicati **templi e altari domestici**.

Il volere degli dèi era interpretato da **sacerdoti**, gli **arùspici** e gli **àuguri**, attraverso la **divinazione**. Cioè gli arùspici studiavano le **viscere degli animali** offerti in sacrificio, mentre gli àuguri studiavano il **volo degli uccelli** e i **fenomeni celesti** (tuoni, fulmini...).

Gli Etruschi **credevano nell'aldilà**, perciò seppellivano i defunti con **abiti, oggetti e cibi** appropriati.

Le tombe erano **costruzioni a pianta circolare** oppure erano **scavate nella roccia**.

Erano raggruppate in vere e proprie "città", dette **necropoli**.

Le donne etrusche indossavano **lunghe tuniche e mantelli di lana o lino**, con **spille e gioielli**. Ai piedi calzavano **sandali in cuoio**.

Gli uomini indossavano **tuniche corte con mantelli sulle spalle**.

Le case etrusche avevano **stanze semplici** e alcuni locali servivano a **conservare le merci**.

Gli Etruschi mangiavano soprattutto **cereali, frutta, carne, pesce, vino, olio**. Producevano **formaggi** e una specie di **yogurt**.

I ricchi spesso organizzavano **feste e banchetti**. In essi gli invitati mangiavano sdraiati su bassi letti e assistevano a **spettacoli di danza, flauti e arpe**.

- ↓ Affresco presente sulla parete di una tomba nella necropoli di Tarquinia.



- ↓ Urna funeraria, detta Sarcofago degli sposi.



Capisco e imparo

Rispondi alle seguenti domande.

- In quali luoghi e in che modo gli Etruschi seppellivano i defunti?
- Cosa indossavano le donne etrusche?
- Cosa organizzavano spesso i ricchi?

I POPOLI DELL'ITALIA

abitano

DOVE E QUANDO

in Italia a partire dal II millennio a.C.



i principali sono

NOMI E CARATTERISTICHE

- i **Camuni** (Valcamonica): allevatori e agricoltori, ci hanno lasciato le **incisioni rupestri**;
- i **Veneti** (attuale Veneto): allevano **cavalli**, lavorano il **bronzo** e **commerciano l'ambra**;
- i **Terramaricoli** (lungo il Po): **cacciatori, agricoltori e allevatori**;
- i **Celti** (attuale Pianura Padana): **allevatori nomadi, agricoltori e temibili guerrieri**;
- i **Villanoviani** (attuali Toscana ed Emilia): **agricoltori e artigiani**;
- i **Sardi** (attuale Sardegna): **pastori, agricoltori e guerrieri**, costruiscono edifici a torre, i **nuraghi**, con blocchi di pietra;
- i **Sanniti** (attuali Abruzzo, Molise e Campania): **pastori, agricoltori e abili guerrieri**.

GLI ETRUSCHI

si stabiliscono

DOVE E QUANDO

in Italia, tra la **Toscana**, l'**Umbria** e il **Lazio** attuali, dall'**VIII secolo a.C.**

vivono

GOVERNO

in città indipendenti

governate da

- un re-sacerdote, il **lucumone**
- poi un **governo oligarchico**

costruiscono

- città suddivise in quartieri
- **fognature e acquedotti**
- **necropoli**
- **archi e volte**

conquistano

ESPANSIONE

i territori a nord fino al **Po** e a sud fino alla **Campania**

sono conquistati

dai **Romani** nel **III secolo a.C.**

praticano

ATTIVITÀ

- **agricoltura**
- **allevamento**
- **commercio**
- **sfruttamento dei boschi**
- **estrazione dei metalli**
- **artigianato (bucchero)**

credono

RELIGIONE

- in molti dèi
- nella **divinazione**
- nell'**aldilà**

NELL'ANTICA ROMA

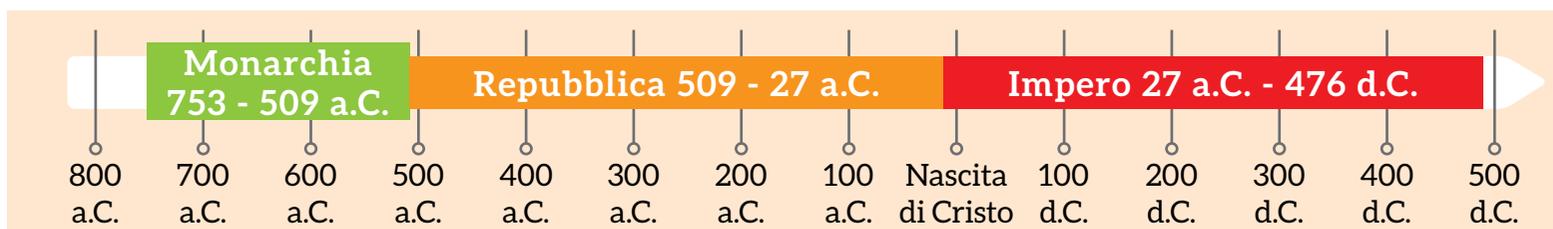


I **Latini** erano un popolo italico che abitava la riva sinistra del fiume **Tevere** (nell'attuale Lazio), dalla fine del **II millennio a.C.**

Essi aiutavano i mercanti ad attraversare il fiume in cambio di denaro.

Nell'**VIII secolo a.C.**, dai villaggi sui **sette colli** che si affacciavano sul **Tevere**, nacque la città di **Roma**.

Nei secoli successivi essa divenne la capitale di un **vasto impero**, esteso lungo tutto il **Mediterraneo**.



La leggenda della fondazione di Roma

Secondo la leggenda, **Rea Silvia** si innamorò del **dio Marte** e da questo ebbe **due gemelli: Romolo e Remo**.

Rea fu costretta ad abbandonarli, ma furono ritrovati da una **lupa**, in una cesta, lungo le rive del **Tevere**. La lupa li allattò e così li salvò.

Quando furono adulti, Romolo e Remo vollero fondare una nuova città.

I sacerdoti (gli **auguri**) stabilirono allora che doveva costruirla **Romolo** sul colle **Palatino**.

Remo non obbedì, allora Romolo lo uccise e chiamò la città **Roma**. Era il **753 a.C.**



↑ I due gemelli, Romolo e Remo, allattati dalla lupa.

La Monarchia

Dal **753 a.C.** al **509 a.C.** Roma fu governata da un **re**, cioè era una **Monarchia**.

Il re era eletto dalle famiglie più importanti ed era la **massima autorità religiosa**, comandava l'**esercito** e amministrava la **giustizia**.

Al suo fianco c'erano **due assemblee**:

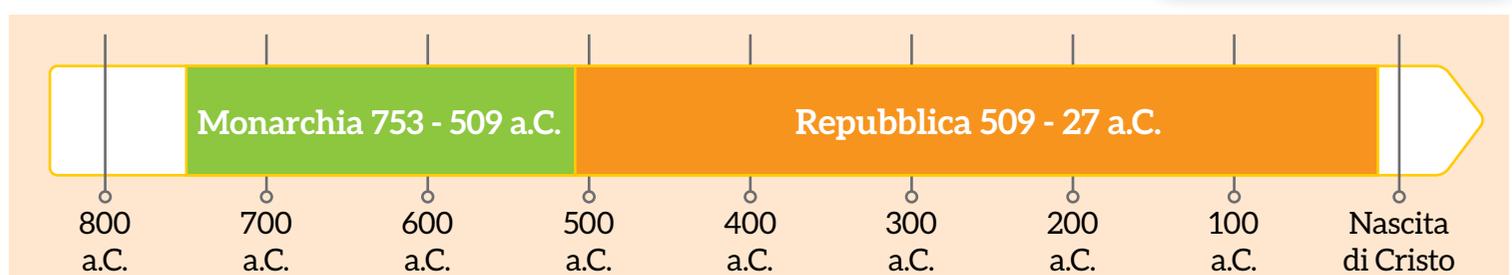
- il **senato**, formato dagli anziani delle famiglie di proprietari terrieri;
- i **comizi curiati**, formati dai cittadini maschi adulti.

Le assemblee avevano il compito di **accettare** o **rifiutare** le leggi proposte dal re.

I re di Roma furono **sette: Romolo, Numa Pompilio, Tullo Ostilio, Anco Marzio, Tarquinio Prisco, Servio Tullio e Tarquinio il Superbo**. I primi quattro appartenevano a tribù di Latini e Sabini. Gli ultimi tre erano invece di origine **etrusca**.

Espongo e imparo

Con l'aiuto delle parole evidenziate spiega come era organizzata la Monarchia.



La Repubblica

Nel **509 a.C.** l'ultimo re di Roma, Tarquinio il Superbo, fu cacciato perché era crudele e arrogante. Roma divenne così una **Repubblica**.

Repubblica significa "**cosa pubblica**": il governo cioè appartiene a tutti i cittadini.

I **poteri** del re furono infatti **divisi tra il senato e i magistrati**.

Il senato controllava il lavoro dei magistrati.

I magistrati più importanti erano i **due consoli**. Al loro fianco c'erano i **pretori**, i **questori**, gli **edili** e i **censori**.

In situazioni di grave pericolo veniva nominato un **dittatore**, che aveva **potere assoluto** ma restava in carica solo sei mesi.



Consoli

La società

La società romana era divisa in **patrizi**, **plebei** e **schiavi**.

I **patrizi** erano i discendenti dei **patres**, cioè i "padri fondatori", che aiutarono Romolo a fondare Roma. I patrizi formavano la classe sociale più importante. Erano **ricchi proprietari terrieri** e avevano **diritti politici**: potevano cioè essere eletti come magistrati e partecipare al governo della città.

I **plebei** formavano la classe sociale debole. Essi erano liberi cittadini come **contadini**, **artigiani** e **commercianti**. Dovevano pagare le **tasse** ma **non avevano diritti politici**.

Al di sotto dei plebei vi erano gli **schiavi**. Essi erano **prigionieri di guerra**, **debitori**, **malfattori** ed erano **privi di diritti**: la loro vita dipendeva totalmente dal **padrone**. Uno schiavo poteva **comperare la propria libertà** o riceverla **in dono** dal padrone: egli diventava così un **liberto** ed era considerato come un cittadino plebeo.



Statua di patrizi romani.

Espongo e imparo

Con l'aiuto delle parole evidenziate, spiega come era composta la società romana.

I plebei si ribellano

A Roma i **plebei** costituivano la maggior parte della popolazione, ma avevano più doveri che diritti.

In caso di **guerra** erano costretti a **lasciare il lavoro e combattere...** Però **non** partecipavano alla **distribuzione del bottino** conquistato, a differenza dei patrizi. Così diventavano sempre più poveri.

Nel **494 a.C.** i plebei si **ribellarono**: si riunirono sul colle **Aventino**, rifiutandosi di lavorare e di difendere la città. Grazie a questa rivolta furono creati i **tribuni della plebe**.

Essi erano magistrati che avevano il compito di difendere i diritti dei plebei bloccando le leggi a loro contrarie.

↗ Le dodici tavole.

Nel 451 a.C. dieci magistrati raccolsero tutte le leggi in uso, che fino ad allora erano tramandate a voce. Le leggi furono incise su **dodici lastre di bronzo** (le **XII tavole**); poi furono esposte nel **foro** (la piazza principale), in modo che tutti potessero vederle. Per la prima volta fu quindi usato un **codice**, ovvero un insieme, di **leggi scritte**. In questo modo, i patrizi non potevano più interpretare le leggi a proprio vantaggio. Col passare del tempo i plebei ebbero il diritto anche di accedere alle **cariche pubbliche** e alla **distribuzione delle terre** conquistate. Inoltre non furono più proibiti i **matrimoni tra patrizi e plebei**.

➔ Il magistrato Menenio Agrippa convinse i plebei, che si erano ritirati sull'Aventino, a ritirare la rivolta.

Capisco e imparo

Spiega perché i plebei si ribellarono e cosa ottennero grazie alla rivolta.



La famiglia patriarcale

Per i Romani erano importanti la **gens** e la **familia**.

La **gens** era l'insieme di tutte le famiglie che discendevano da un antenato comune.

La **familia** era formata dall'uomo più anziano, chiamato **pater familias** (cioè "padre della famiglia"), la moglie, tutti i figli con le loro famiglie e gli schiavi.

Il **pater familias** era **responsabile** del comportamento di **tutti** i familiari e controllava la **familia**.

Le **donne non** avevano gli **stessi diritti degli uomini**, ma avevano il compito di **educare i figli** e di **occuparsi della casa** e dei servi.

La **matrona** era la moglie del **pater familias**, **aiutava il marito** in molte decisioni e partecipava agli **eventi importanti**.



⬆ Una matrona romana con le schiave.

Le attività dei Romani

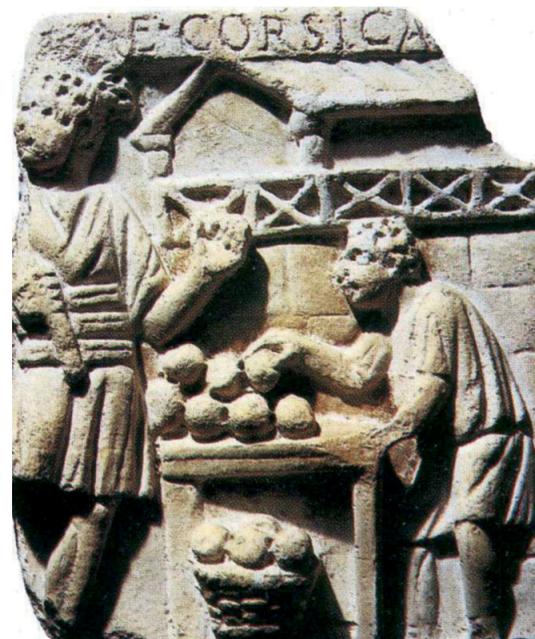
I **contadini** coltivavano **piccoli pezzi di terra**; i **ricchi proprietari**, invece, avevano **grandi fattorie** e facevano coltivare i campi agli **schiavi**.

I principali prodotti agricoli erano **cereali**, **ortaggi** e **uva**.

Da **capre** e **pecore** i Romani ricavavano **lana**, **latte** e **formaggi**. I Romani allevavano poi **maiali**, **buoi** e anche **cavalli**.

Gli artigiani realizzavano oggetti di uso quotidiano: **vasi**, **tessuti**, **mobili**, **mattoni di argilla** e **blocchi di marmo**. Alcuni sapevano lavorare i metalli, che estraevano dal sottosuolo (come il **ferro**, l'**oro** e l'**argento**) e usavano per realizzare **attrezzi**, **gioielli**, **oggetti** di vario tipo.

Le **merci** venivano trasportate lungo i **fiumi** o **via terra**; se la destinazione era molto lontana, venivano messe nella stiva di grandi **navi**.



⬆ Un bottegaio mostra la sua frutta a un cliente.

La religione

I Romani adoravano divinità legate al **culto degli antenati**, come i **Lari** e i **Penati**, che proteggevano la famiglia e la casa.

Divinità proprie della religione romana erano **Giano** e **Vesta**: **Giano** era il dio della pace e della guerra, **Vesta** era la protettrice del focolare domestico.

I Romani, dopo l'incontro con Etruschi e Greci, iniziarono a venerare i loro stessi dèi ma ne cambiarono il nome: **Giove**, **Giunone**, **Minerva** e **Marte**.

I riti venivano curati dai **sacerdoti**, che dipendevano dal **Pontefice Massimo**. Egli aveva il compito di preparare il **calendario dei giorni fasti**, in cui si potevano prendere decisioni importanti, e di quelli **nefasti**, in cui era meglio non intraprendere nulla.

➔ Giove con Minerva e Giunone.



♣ Marte, dio della guerra.



Capisco e imparo

Rispondi con una **X**.

- Chi aveva il completo controllo della famiglia?
 - L'uomo più anziano.
 - La matrona.
- Cosa coltivavano i contadini?
 - Grandi campi.
 - Piccoli campi.
- Inizialmente quali erano gli dèi della religione romana?
 - Vesta e Giano.
 - Giove, Giunone, Minerva e Marte.
- Chi era il Pontefice massimo?
 - Il capo degli dèi.
 - Il capo dei sacerdoti.

Roma conquista l'Italia

Roma cominciò a espandersi combattendo **contro i popoli vicini**, in particolare **Etruschi e Latini**. Nel 396 a.C., dopo oltre cent'anni di battaglie, Roma conquistò la città etrusca di **Veio** e ottenne il completo controllo dei **territori costieri**.

Nel **386 a.C.**, i Romani subirono una pesante sconfitta dai **Galli**, che, agli ordini del proprio comandante **Brenno**, invasero **Roma** e la **incendiarono**.

Sconfitti gli Etruschi, gli avversari più temibili furono i **Sanniti**. Nel 295 a.C., dopo tre sanguinose guerre, chiamate **guerre sannitiche**, i Romani sconfissero definitivamente gli avversari e ottennero il controllo di tutta l'**Italia centrale**.

Roma allora prese di mira le ricche città della **Magna Grecia**. **Taranto**, una delle più importanti, si sentiva minacciata e chiese aiuto a **Pirro**, re dell'**Epiro**. Egli portò in Italia un grande esercito, composto da una ventina di **elefanti** da combattimento. Terrorizzati da questi animali, i Romani furono inizialmente sconfitti, poi però nel **275 a.C.** vinsero a **Benevento**.

Con questa vittoria, i Romani estesero il proprio dominio **dal Po fino allo Stretto di Messina**.



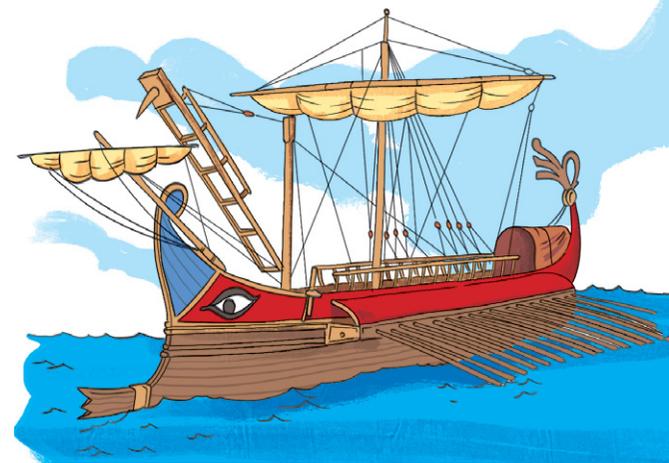
- Territorio dei Sanniti
- Conquiste dei Romani all'inizio del IV secolo a.C.
- Conquiste all'inizio del III secolo a.C.
- Conquiste alla metà del III secolo a.C.

Roma conquista il Mediterraneo

Roma allora divenne una minaccia per **Cartagine**, potente città di origine **fenicia**, sulla costa **africana**. Le due città, per più di un secolo, si affrontarono in **tre guerre**, chiamate **guerre puniche**, perché i Romani chiamavano **Puni** gli abitanti di Cartagine.

La **prima guerra punica** scoppiò per il controllo della **Sicilia**, importante per il **commercio nel Mediterraneo**. Nel **264 a.C.** i soldati romani conquistarono

gran parte dell'isola. Roma, allora, decise di spostare la guerra sul mare e, con l'aiuto delle città della Magna Grecia, preparò un centinaio di navi da guerra. Esse erano dotate di un **ponte mobile** detto **corvo**. Esso permetteva di agganciare le navi nemiche, in modo da poter combattere corpo a corpo come nelle battaglie terrestri. Nel **241 a.C.**, la flotta romana distrusse quella cartaginese presso le **Isole Egadi**. Cartagine dovette abbandonare la Sicilia e accettare dure condizioni di pace.



Una nave romana con il ponte mobile chiamato corvo.

Nel **218 a.C.** cominciò la **seconda guerra punica**. Partendo dalla Spagna, **Annibale**, il comandante dei Cartaginesi, superò i Pirenei e le Alpi. Scese così in Italia, con un grosso esercito e molti elefanti. Riuscì a sconfiggere i Romani sul **Ticino**, presso il **Lago Trasimeno** e a **Canne**.

Per allontanare il pericolo dall'Italia, allora, il **senato** di Roma inviò una spedizione in **Africa** sotto il comando di **Publio Cornelio Scipione**. Finalmente, nel **202 a.C.**, l'esercito romano batté i Cartaginesi a **Zama**, Annibale fuggì in Oriente e i Cartaginesi si arresero.

Alcuni decenni dopo scoppiò la **terza guerra punica**. Nel **149 a.C.** **Cartagine** fu **assedata** e, nel **146 a.C.**, i soldati romani la conquistarono. Cartagine fu **rasa al suolo**, mentre gli abitanti superstiti furono ridotti in schiavitù. Roma diventò così la padrona assoluta del **Mediterraneo**.



- Territorio cartaginese prima della seconda guerra punica
- Territorio romano prima della seconda guerra punica
- Principali battaglie
- Presunto itinerario di Annibale

Espongo e imparo

Con l'aiuto delle parole evidenziate spiega come Roma conquistò la penisola italiana. Poi descrivi come si conclusero le guerre puniche.

L'esercito romano

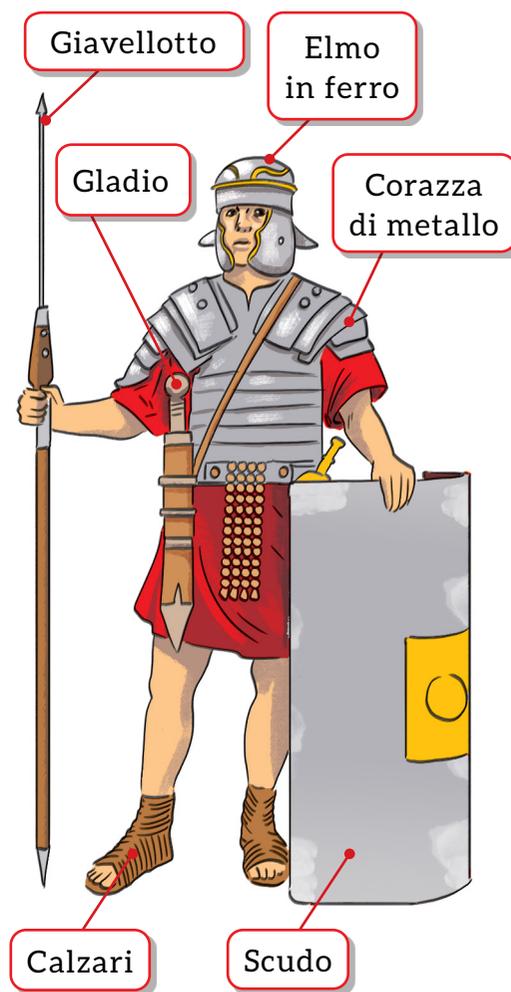
Inizialmente tutti i **cittadini romani** tra i **17 e i 46 anni** dovevano prestare **servizio militare** e partecipare alle guerre. L'esercito era formato da **legioni**, ognuna delle quali contava circa **4000 fanti** e **300 cavalieri**. A capo di ogni legione c'era un generale, il **centurione**.

Durante le **guerre puniche** il numero delle legioni arrivò a 25. Fare il soldato diventò una **professione**: offriva uno **stipendio**, ma era molto pericolosa.

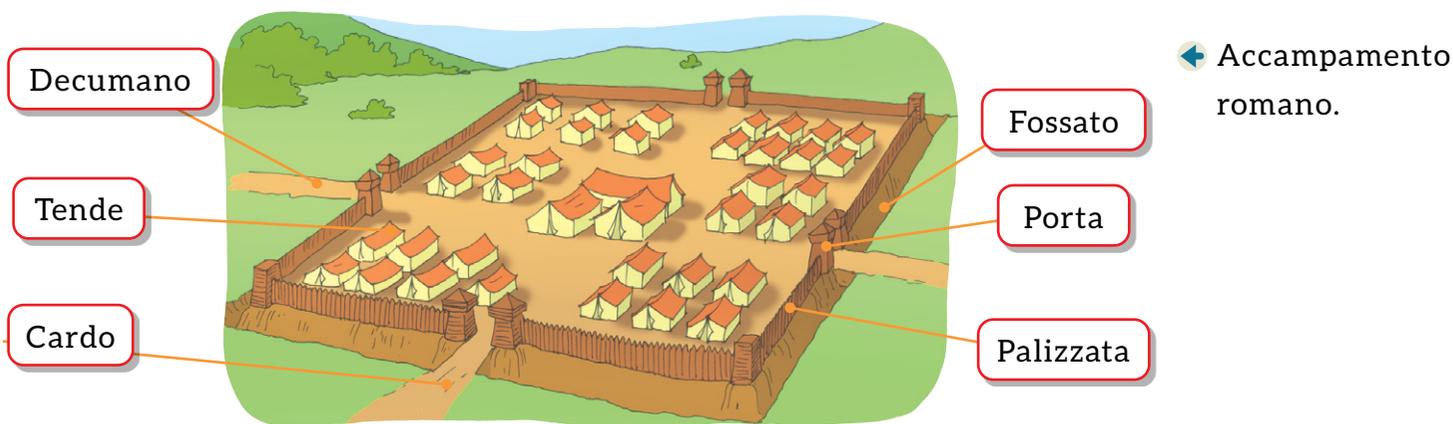
Un soldato volontario, prima di tutto doveva ottenere l'**idoneità fisica**; quindi, cominciava l'**addestramento**, al termine del quale diventava un **miles** (soldato).

I **soldati romani** non dovevano solo saper usare le armi, ma anche svolgere **diversi incarichi**: c'era chi provvedeva ai rifornimenti, chi teneva in buone condizioni le armi... Un corpo speciale era quello dei **genieri**, che progettava e costruiva strade e ponti per favorire gli spostamenti, ma anche le grandi macchine da guerra per assediare le città nemiche.

I legionari percorrevano molti chilometri al giorno e, quando si fermavano in un luogo, costruivano l'**accampamento (castrum)**. Esso era protetto da un **fossato** e da una **palizzata**, su cui si aprivano **quattro porte** (una al centro di ciascun lato), in corrispondenza delle due strade principali: il **cardo** e il **decumano**. Al suo interno erano disposte le **tende** per l'esercito e le strutture di servizio. C'era, infine, anche una **tenda-ospedale**, che ospitava i feriti.



♣ Legionario romano.

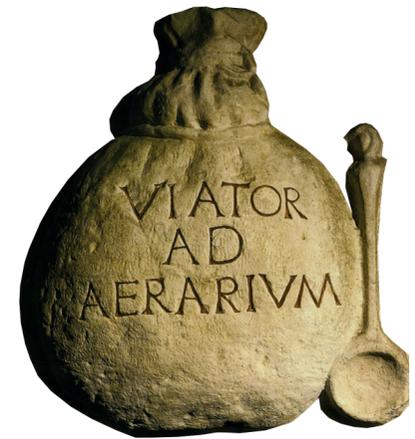


♣ Accampamento romano.

L'organizzazione dei territori

Nel 146 a.C. Roma dominava l'intero **Mediterraneo occidentale** ed era alleata dei re di Pergamo e Rodi, che controllavano le coste asiatiche. I territori conquistati furono organizzati in **province** e a capo di ogni provincia c'era un **governatore** nominato da Roma, che aveva pieni poteri militari e di governo.

Nel tempo era nata una nuova classe sociale: quella dei **cavalieri**. Essi erano ricchi **mercanti**, ma di origine **plebea**. I governatori affidavano ai cavalieri la **riscossione delle tasse** e li ricompensavano con attività molto redditizie.



⬆️ Colui che riscuoteva le tasse portava questo distintivo.



- Territorio romano dopo la seconda guerra punica
- Territorio romano dopo la terza guerra punica

Osservo e imparo

Osserva l'immagine dell'accampamento romano (a pagina 28) e descrivi le sue caratteristiche. Poi rispondi con una **X**.

- Cosa erano le province?
 - Le regioni in cui erano suddivisi i territori conquistati.
 - Le città principali dei territori conquistati.
- Chi erano i cavalieri?
 - I governatori delle province.
 - Ricchi mercanti di origine plebea.

La crisi della Repubblica

Dopo le conquiste la situazione sociale a Roma era molto tesa...

I **cavalieri** erano esclusi dalle cariche pubbliche importanti.

I **piccoli proprietari terrieri** non reggevano la concorrenza dei proprietari dei **latifondi** (cioè i grandi terreni appartenenti a un solo proprietario).

Infine i **contadini liberi** erano ormai senza lavoro, poiché erano stati sostituiti dagli schiavi.

I tribuni della plebe **Tiberio e Caio Gracco** proposero una **riforma agraria**. Chiedevano che lo Stato desse in affitto a ogni latifondista meno terre. Così da poterne dare una parte ai contadini. La proposta provocò una violenta reazione dei **latifondisti**, che fecero **assassinare** prima Tiberio e poi, nel 121 a.C., anche il fratello Caio.



▲ I tribuni Tiberio e Caio Gracco.

Alla morte di Caio Gracco, scoppiò un lungo periodo di **guerre civili**, in cui si scontrarono due gruppi: gli **ottimati**, a favore dei patrizi e guidati da **Lucio Cornelio Silla**, e i **popolari**, a favore dei plebei e guidati da **Caio Mario**. Il vincitore fu **Silla**, che nell'82 a.C. diventò **dittatore** e attuò riforme a vantaggio dei latifondisti.

Capisco e imparo

Indica con una **X** se le affermazioni sono vere (V) o false (F).

- I contadini liberi non reggevano la concorrenza dei cavalieri.
- Un latifondista era un proprietario di grandi campi.
- Nei latifondi lavoravano gli schiavi.
- Tiberio e Caio Gracco difendevano i diritti degli schiavi.
- I latifondisti erano contrari alle proposte dei Gracco.
- Le guerre civili ci furono perché furono accettate le riforme dei Gracco.



Giulio Cesare

Alcuni anni dopo la morte di Silla, nel 60 a.C. **Caio Giulio Cesare** formò un **triumvirato** con **Crasso** e **Pompeo**. Il triumvirato era un **governo di tre uomini**, in cui si dividevano le zone da amministrare.

Cesare si rivelò un grande generale e, grazie alla sue vittorie in **Gallia** (l'attuale Francia), diventò sempre più famoso e potente.

Quando Crasso morì, Cesare si scontrò con **Pompeo**, che si era alleato con il **senato**: si ebbe, così, una nuova **guerra civile**. Cesare tornò a Roma e sconfisse l'esercito di Pompeo.

Quindi, fu nominato **imperator**, cioè comandante supremo delle forze armate, e **dittatore a vita**, carica che gli dava pieni poteri.

Nei quattro anni del suo governo, Cesare attuò **riforme a favore degli abitanti delle province e dei plebei**, dai quali era molto amato.

Diede ad esempio la cittadinanza anche a tutti gli abitanti della penisola italiana e ammise in senato i rappresentanti delle province.

In questo modo attirò le **antipatie dei patrizi**. Nel 44 a.C. i senatori lo fecero **assassinare**, perché **temevano** che egli volesse formare di nuovo la **monarchia**.



👤 Giulio Cesare.

Leggo e imparo

Rileggi la parte del testo che descrive cosa accadde dopo la morte di Crasso e rispondi.

- Alla morte di Crasso si ebbe una
- Essa terminò con la sconfitta di
- Cesare divenne così

I cambiamenti nella società romana

Col tempo le famiglie romane più ricche si circondarono di **artisti, filosofi, letterati e maestri greci**.

Grazie alle città della Magna Grecia i Romani conobbero il **teatro**. Durante le **feste religiose**, giovani con **maschere** cantavano e danzavano accompagnati dal flauto. Oppure si rappresentavano **commedie** su palcoscenici di legno improvvisati. Solo dopo la conquista della Grecia, furono costruiti **teatri in muratura** come quelli ateniesi.

Come abbigliamento gli uomini continuavano a indossare la **tradizionale tunica** di lana, con sopra la **toga**; invece, le donne patrizie ora vestivano abiti in cotone, lino e seta, provenienti dall'Oriente. Indossavano anche un mantello, chiamato **palla**, e portavano **acconciature elaborate**.

I ricchi presero l'abitudine di organizzare **lussuosi banchetti**, con pregiati cibi delle lontane province. Per tali eventi fu creato il **triclinium**, una grande stanza riccamente decorata, con letti ai lati della tavola (i **triclinia**) su cui si stendevano i commensali.

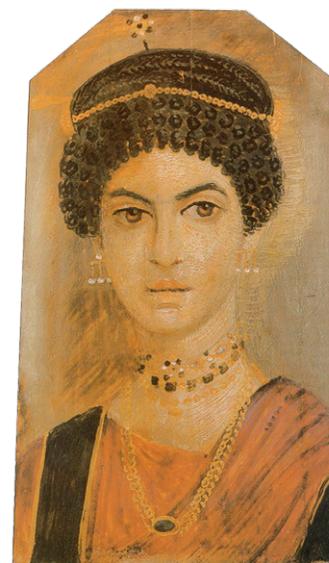
I figli delle famiglie benestanti andavano a **scuola**. Gli alunni tenevano sulle ginocchia una tavoletta in legno ricoperta di cera, che incidevano con una cannuccia chiamata **stilo**. In seguito, utilizzarono stilo e **inchiostro** su **fogli di papiro** o di **carta pergamena**. Per contare usavano l'**abaco** e alcuni sassolini chiamati **calcula**.

Osservo e imparo

Osserva l'ultima immagine e spiega cosa usavano gli alunni per scrivere.



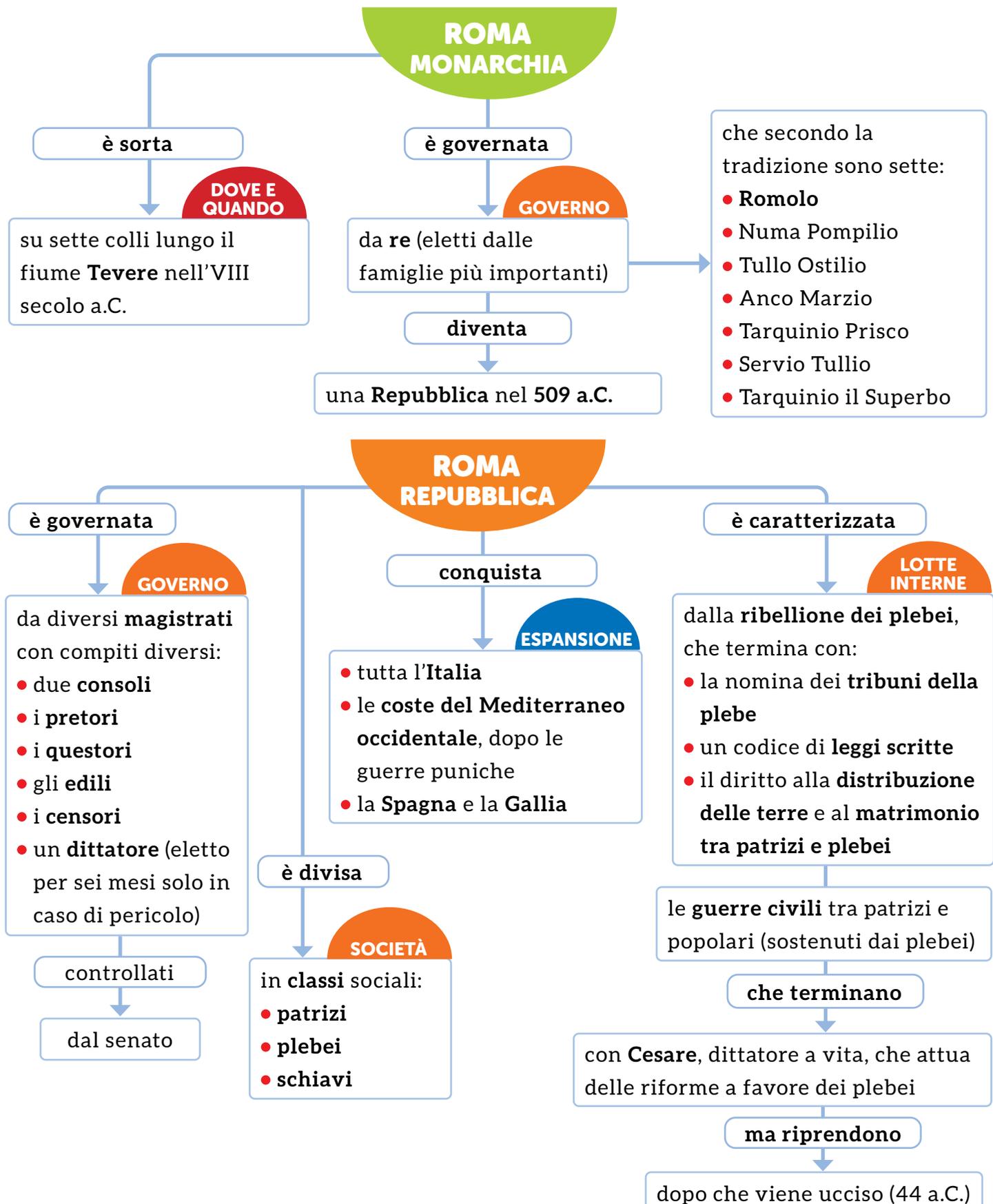
↑ Maschera romana.



↑ Matrona romana.



↑ Antica tavoletta romana con lo stilo, usati per scrivere.



L'IMPERO

Con l'uccisione di Cesare, il senato sperava di cancellare le riforme contrarie ai patrizi. Ciò invece non avvenne perché si scatenò un nuovo periodo di **guerre civili**.

Si ebbe allora lo scontro tra Ottaviano e Marco Antonio.

Ottaviano era il **figlio adottivo di Cesare** ed era stato da lui scelto come suo erede; **Marco Antonio** era un **generale** che voleva prendere il potere su Roma. Lo scontro si concluse nel **31 a.C.** con la vittoria di Ottaviano ad **Azio**.

Ottaviano Augusto

Dopo quasi un secolo di guerre civili e violenze, i Romani ora volevano solo la **pace**.

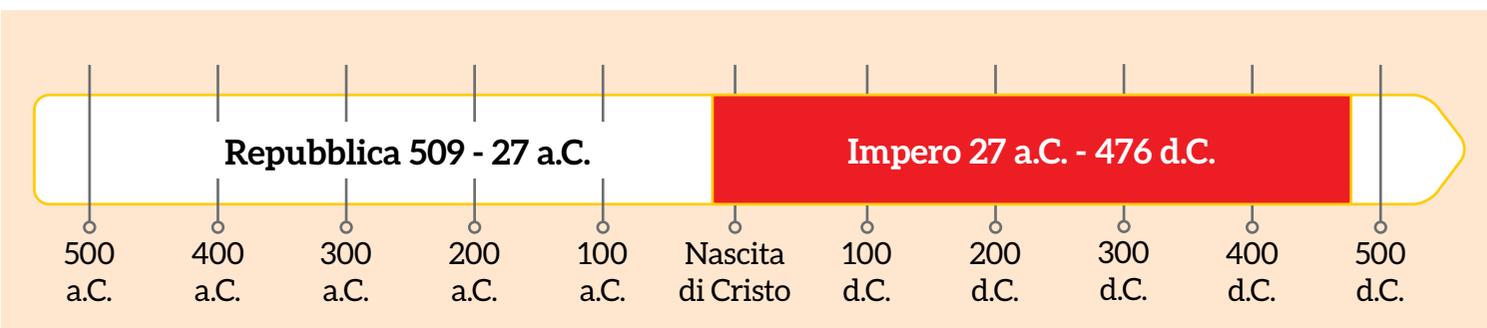
Ottaviano non si proclamò re, ma **riconobbe l'autorità del senato** e rispettò i poteri dei **magistrati**.

Così, nel **27 a.C.**, fu nominato **imperator** (cioè **capo dell'esercito**), **Pontefice Massimo**, **console** e **tribuno della plebe**, ottenendo tutti i poteri religiosi, civili e militari. Gli venne riconosciuto anche il titolo di **Augustus**, che significa "degnò di venerazione".

Con Ottaviano Augusto terminò il periodo della Repubblica e cominciò quello dell'**Impero**.



📌 Ottaviano con le vesti di *imperator*.



L'organizzazione dell'Impero

I primi secoli dell'Impero romano vi furono **pace** e **benessere**, perché Roma si preoccupò di governare bene, piuttosto che fare altre guerre.

Augusto suddivise il territorio dell'Impero in **province senatorie** e **province imperiali**.

In ogni provincia gli abitanti potevano conservare le **proprie usanze**, ma dovevano pagare a Roma un **tributo**, sotto forma di merci o di denaro. Inoltre i Romani vi diffondevano la **propria lingua**, la **propria cultura** e la **propria organizzazione**.



● Province imperiali ● Province senatorie

Le **province senatorie** erano sotto l'autorità del senato e i **tributi** erano amministrati dai **magistrati** di Roma.

Le **province imperiali** erano sotto il controllo di funzionari nominati da Augusto; i **tributi** venivano usati per costruire **opere pubbliche** (come strade e acquedotti), per distribuire periodicamente **grano e denaro** alla **plebe** romana e per **organizzare spettacoli**.

Capisco e imparo

Indica con una **X** se le affermazioni sono vere (V) o false (F).

- L'Impero romano cominciò già ai tempi di Giulio Cesare.
- Assassinando Cesare i senatori volevano scatenare le guerre civili.
- Marco Antonio era il figlio naturale di Cesare.
- Ottaviano durante l'Impero decise di cancellare i poteri del senato.
- Grazie all'Impero, tornò la pace dopo tante lotte.
- Gli abitanti delle province potevano conservare le proprie tradizioni.
- I tributi delle province imperiali servivano a pagare i popoli stranieri.

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

L'economia dell'Impero

Un migliore governo e l'uso di uguali leggi, lingua e moneta nelle province determinarono una **grande ripresa economica**.

La produzione agricola aumentò moltissimo: in **Egitto** e nell'**Africa settentrionale** si coltivava il **frumento**, in **Spagna** la **vite**, in **Gallia** l'**orzo** e il **grano**.

L'**attività edilizia** e l'**artigianato** crebbero grazie alla ricostruzione di molte città, tra cui Roma.

La grande disponibilità di prodotti incrementò il **commercio**. La **rete stradale, estesa e ben tenuta**, favoriva la circolazione di merci e persone anche nelle regioni più lontane da Roma. Il trasporto delle merci avveniva anche via nave, per **mare** e lungo i **fiumi** navigabili o i **canali** voluti dagli imperatori.



⬆ Il trasporto delle merci via terra avveniva su carri trainati da buoi.

Strade e acquedotti

L'Italia era attraversata da una serie di strade costruite con **lastre di pietra** e larghe circa **quattro metri**, per consentire il passaggio di due carri affiancati. Inoltre, tali strade presentavano ponti per superare i fiumi e le vallate.

Per distribuire l'**acqua alle abitazioni, alle terme e alle fontane** furono costruiti grandi **acquedotti**. Erano formati da condutture poste su **arcate** ed erano in **pendenza** per far scorrere l'acqua dalle sorgenti (sulle alture) fino alle città. Per questo motivo potevano essere lunghi centinaia di chilometri.



⬆ L'acquedotto romano di Pont du Gard, in Francia.

Leggo e imparo

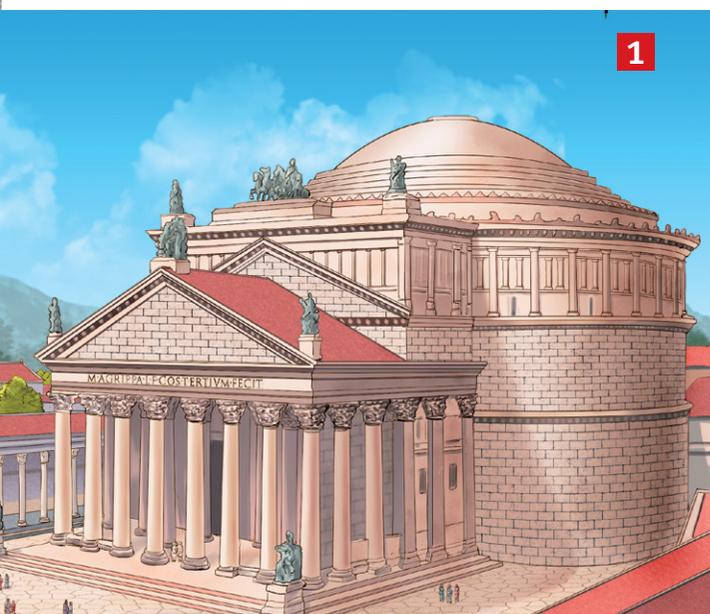
Leggi le domande, cerca nel testo le informazioni e rispondi a voce.

- Come avveniva il trasporto delle merci nell'Impero?
- Come erano le strade? E gli acquedotti?

Roma imperiale

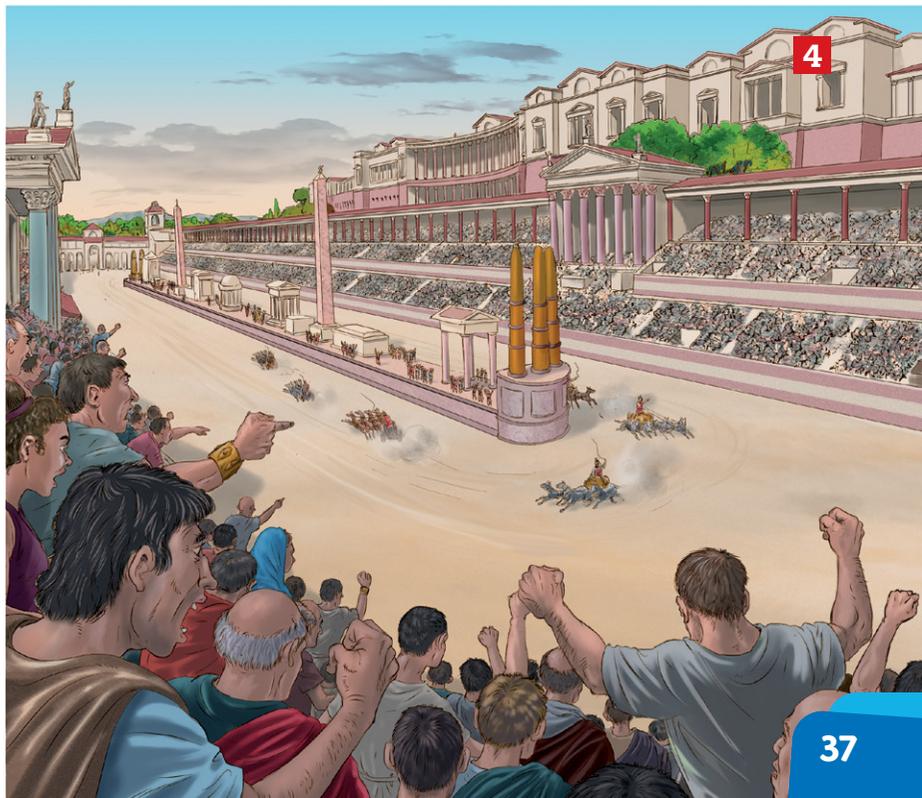
Gli **imperatori romani** arricchirono la capitale con splendide costruzioni, come **templi**, edifici pubblici nel **Foro**, **teatri**, **terme**, **luoghi di divertimento...**

Il **Pantheon** **1** era un luogo di culto, in cui ciascuno poteva professare la propria religione. Il **Colosseo**, o **Anfiteatro Flavio** **2**, ospitava i combattimenti tra gladiatori o tra animali selvaggi. Le **Terme di Caracalla** **3** erano il luogo dove si potevano fare il bagno, i massaggi e la sauna. Nel **Circo Massimo** **4** si tenevano le corse dei cavalli, come quella delle **quadrighe** (carri con quattro cavalli) a cui partecipavano tutte le province dell'Impero.



Osservo e imparo

Osserva le immagini e descrivi i luoghi citati nel testo.



Le abitazioni romane

Nei **quartieri eleganti** della capitale sorgevano le **domus** delle benestanti famiglie aristocratiche. Molti ricchi, invece, preferivano vivere fuori città, in **ville** con grandi giardini.

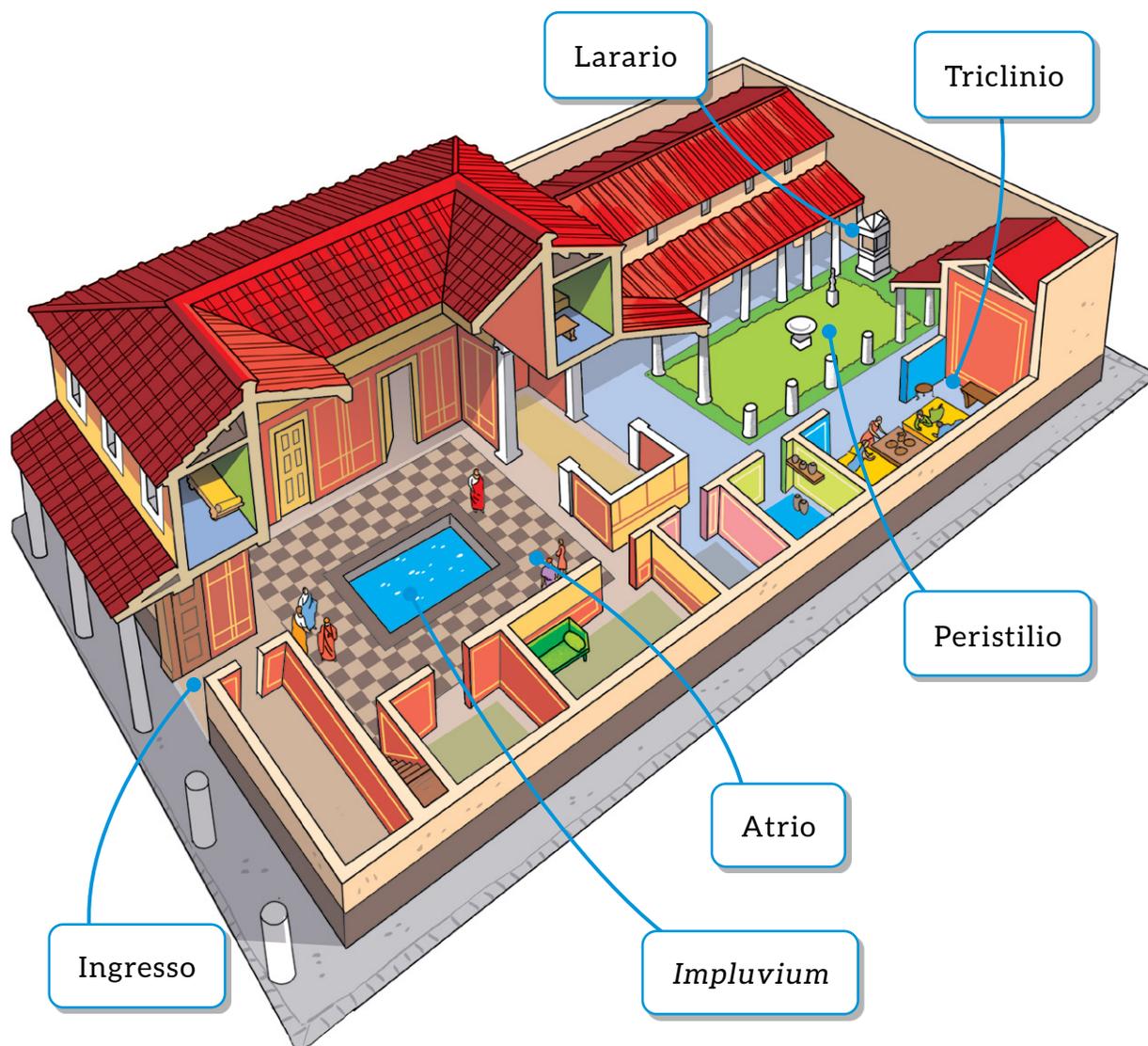
Le **domus** erano abitazioni spaziose, a uno o due piani, con **stanze eleganti** e **piccoli giardini**, **servizi igienici** e **camere per la servitù**.

Dopo l'ingresso vi era l'**atrio**, che era circondato dalle stanze di servizio e al centro aveva l'**impluvium**, una vasca per raccogliere l'acqua piovana.

Nella parte posteriore c'era un giardino privato circondato da un portico a colonne, detto **peristilio**.

Vi era un piccolo altare, il **larario**, dedicato alle divinità domestiche.

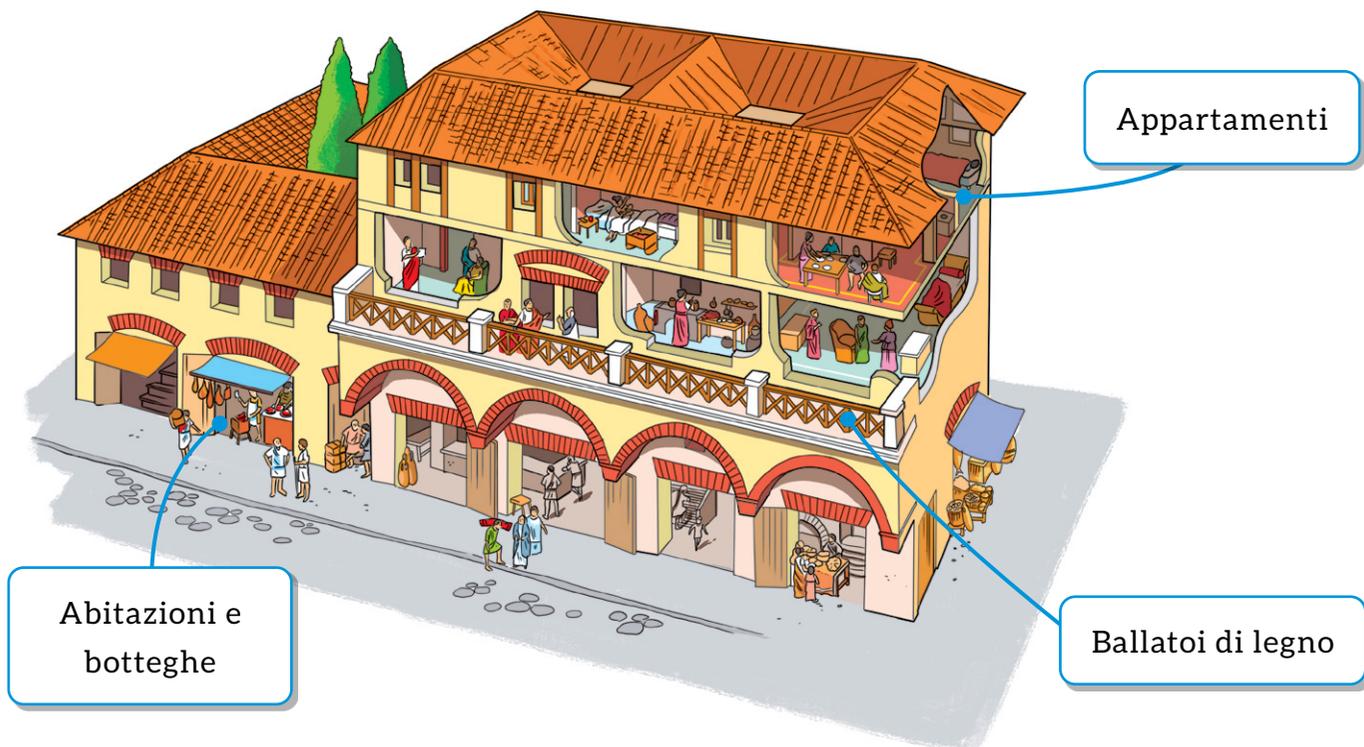
Infine c'era la sala da pranzo per i banchetti, il **triclinio**.



La popolazione di Roma era in continuo aumento, perciò vennero costruiti edifici a più piani: le **insulae**.

In alcune, al piano terra c'erano **abitazioni** e **botteghe**, con servizi igienici e riscaldamento; sopra c'erano **appartamenti più piccoli**, che si affacciavano su **ballatoi di legno**.

Nei **quartieri poveri**, le **insulae** erano costruite con **materiali scadenti**. Nel cortile centrale si accumulavano i rifiuti. Le stanze erano **piccole** e gli abitanti accendevano il fuoco su **bracieri**, sia per riscaldarsi sia per cucinare. Poiché erano in **legno**, il pericolo di un incendio era alto.



I successori di Augusto

Dopo la morte di **Augusto (14 d.C.)**, la carica di imperatore era **ereditaria**.

Tiberio, Claudio, Vespasiano e Tito, governarono con saggezza; invece, **Caligola, Nerone e Domiziano**, governarono con violenza e crudeltà.

Successivamente venne introdotto il sistema dell'**adozione**: l'imperatore sceglieva il suo successore e lo adottava come "**figlio**". Il primo imperatore adottivo fu **Traiano**, seguirono **Adriano, Antonino Pio e Marco Aurelio** (con essi ci fu un periodo di pace e benessere). Nel **212 d.C.** l'imperatore **Caracalla**, concesse la **cittadinanza romana a tutti** gli abitanti dell'Impero.

Osservo e imparo

Osserva i disegni e descrivi i due tipi di abitazioni romane citati nel testo.

Il Cristianesimo

All'epoca di Augusto nella provincia della **Giudea**, terra degli **Ebrei**, nacque **Gesù di Nazareth**. A trent'anni cominciò a predicare la fratellanza tra gli uomini, il rifiuto della violenza e l'amore verso il prossimo. Prometteva ai suoi discepoli la vita eterna nel **regno di Dio** e molti lo seguirono, pensando che fosse il **Messia**.

Per le autorità giudaiche e romane, però, Gesù era un pericoloso **ribelle** e per questo fu condannato a morte per crocifissione.

Dopo la morte di Gesù, i suoi insegnamenti furono diffusi dai suoi **apostoli** e **discepoli**. Nacque così una nuova religione: il **Cristianesimo**. Le prime comunità, chiamate **Chiese**, erano frequentate dai fedeli, che si dedicavano alla **preghiera** e alla diffusione del **Vangelo**.

Il comportamento dei cristiani **preoccupava le autorità romane**, perché considerati una minaccia al potere imperiale. Così essi, sia al tempo dell'imperatore **Nerone** che di **Diocleziano**, subirono **persecuzioni spietate**: bastava una denuncia anonima per essere arrestati e uccisi.

Col tempo però il **Cristianesimo** si diffuse nella società e gli imperatori capirono che non si poteva cancellarlo, ma bisognava trovare un accordo.

L'imperatore **Costantino** con l'**Editto di Milano** del **313 d.C.** rese operativo il decreto del suo predecessore Galerio. Il decreto stabiliva la **libertà di culto per i cristiani**, purché rispettassero le leggi di Roma. Nel **380 d.C.**, invece, l'imperatore **Teodosio** con l'**Editto di Tessalonica** dichiarò il **Cristianesimo** unica religione dell'Impero.



↑ Gesù era rappresentato spesso come un buon pastore.



↑ L'imperatore Costantino.

Espongo e imparo

Spiega cosa ne pensavano gli imperatori riguardo ai cristiani.

I barbari

I **confini** dell'Impero erano segnati da due fiumi: il **Reno** e il **Danubio**. Oltre i confini vivevano numerosi **popoli germanici** che i Romani chiamavano **barbari**: i **Visigoti**, i **Vandali**, i **Burgundi**...

Essi si riunivano in **tribù** e praticavano un'**agricoltura primitiva**; la **caccia** e l'**allevamento** erano le attività principali insieme all'**artigianato**.

I Germani adoravano **elementi della natura**, come il sole, le stelle, gli alberi e il fuoco. Il dio supremo era **Wotan**, dio del tuono, e al suo fianco c'era **Thor**, il dio della guerra.

Numerose tribù barbare si erano stabilite lungo i confini dell'Impero e si erano **convertite al Cristianesimo**.

La **difesa dell'Impero** a nord e a est richiedeva troppi soldati, per tale scopo Roma si **alleò** con alcune tribù germaniche.

Nel **IV secolo d.C.** il popolo degli **Unni** invase i territori dei Germani, che, di conseguenza, si spostarono in massa penetrando nell'Impero. Le regioni occidentali furono devastate dalle loro **scorrerie** e per due volte **Roma** fu invasa e **saccheggiata** dai **Visigoti** e dai **Vandali**.



Un combattimento tra Romani e Germani scolpito su un sarcofago.



Elmo unno.

Leggo e imparo

Rileggi la prima parte del testo e, con l'aiuto delle parole evidenziate, rispondi alle seguenti domande.

- Dove vivevano i barbari?
- Chi erano?
- Che attività svolgevano?

La crisi e la fine dell'Impero

Dal III secolo a.C. l'**Impero romano** mostrò segni di **crisi**.

Gli imperatori non riuscivano più a governare un Impero così **vasto**. Le legioni facevano solo gli **interessi dei propri comandanti** e le **spese** per mantenere l'**esercito** avevano fatto **aumentare le tasse** e **impoverire il popolo**. I contadini furono costretti ad **abbandonare i campi** e la **carestia** e le **malattie** decimarono la popolazione.



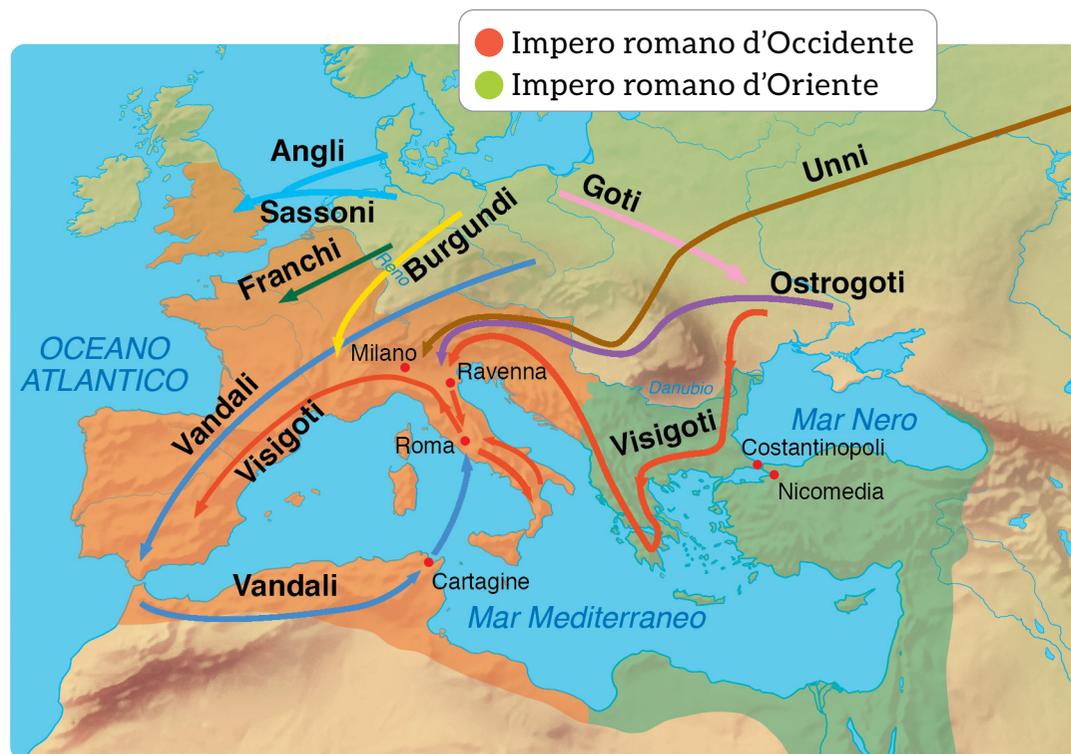
↑ I quattro tetrarchi.

Nel **286 d.C.** l'imperatore **Diocleziano** introdusse un nuovo sistema di governo, chiamato **tetrarchia**. Egli divise il territorio dell'Impero in **quattro parti** governate da persone diverse, che collaboravano tra loro: **due Augusti** e **due Cesari**. Furono fissate **due nuove capitali** al posto di Roma: **Milano** in Occidente e **Nicomedia** in Oriente.

Questa soluzione non ebbe buoni risultati e, poco dopo, Costantino riunificò l'Impero, ma trasferì la capitale a **Bisanzio**, che da lui prese il nome di **Costantinopoli**.

In seguito **Teodosio** divise di nuovo l'Impero: l'**Impero romano d'Occidente**, con capitale prima **Milano** e poi **Ravenna**, e l'**Impero romano d'Oriente**, con capitale **Costantinopoli**. A capo delle due parti Teodosio mise i suoi **due figli**.

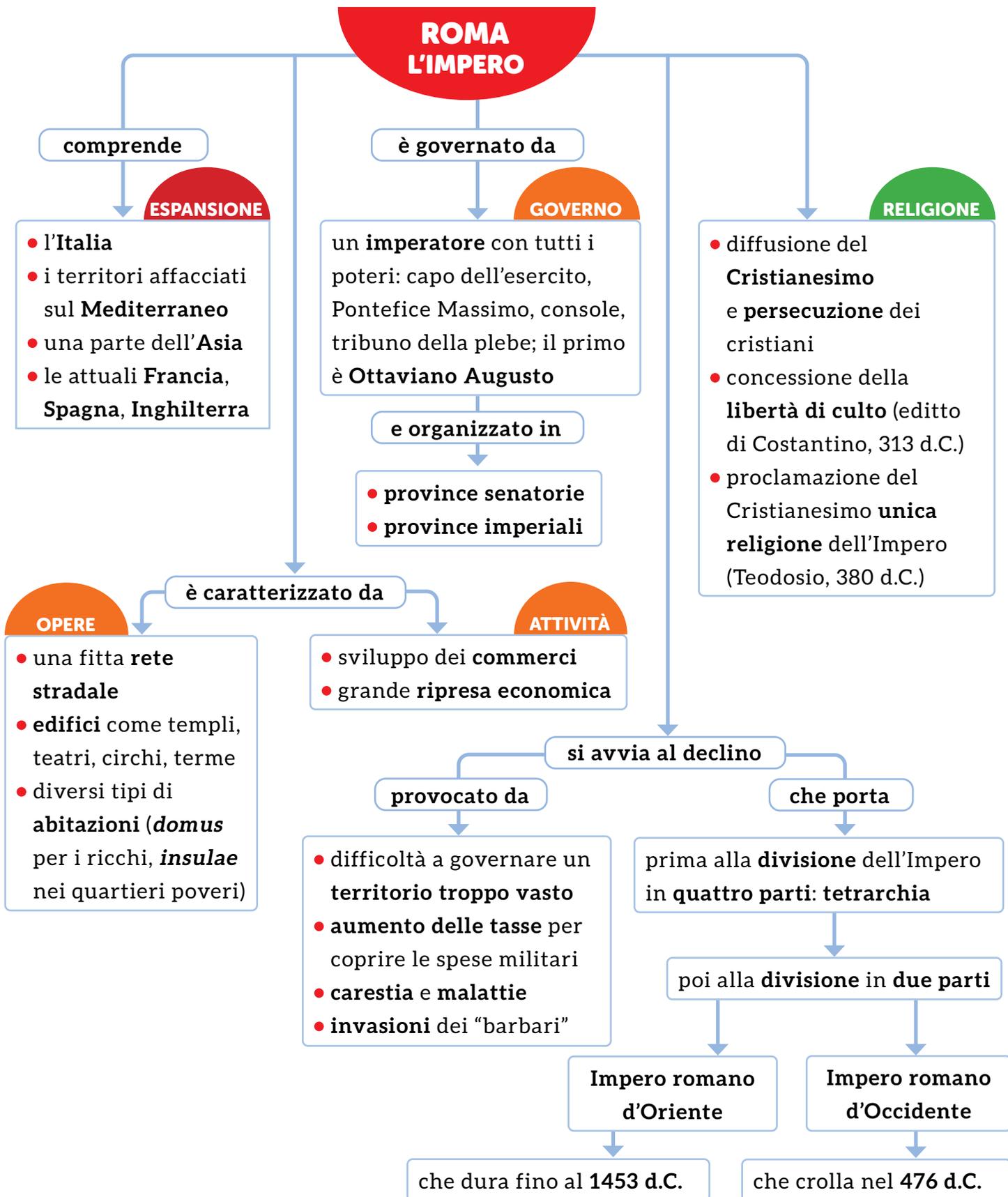
L'Impero d'Occidente non resistette alle **invasioni dei barbari**: nel **476 d.C.** Odoacre, depose l'ultimo imperatore **Romolo Augustolo**. L'Impero d'Oriente, invece, perse molti territori, ma riuscì a riorganizzarsi e a sopravvivere **fino al 1453**.



Osservo e imparo

Osserva la carta e, con l'aiuto delle parole evidenziate, rispondi.

- In che modo fu diviso l'Impero?
- Cosa accadde nel 476 d.C.?



L'ITALIA NEL MONDO

Gran parte della **superficie terrestre** è ricoperta d'**acqua**. Infatti i mari e gli oceani occupano **due terzi** del nostro pianeta. Gli **oceani** si distinguono in **Atlantico, Pacifico e Indiano**. Circondati dagli oceani sorgono i **continenti**, che sono sei: **America, Africa, Asia, Europa, Oceania e Antartide**.



L'Italia si trova in Europa. Inoltre fa parte dell'**Unione europea (UE)**, un'organizzazione internazionale nata per mantenere la **pace** tra gli Stati, attraverso il dialogo e la collaborazione. Essa comprende attualmente **27 Paesi**. L'UE rispetta un documento detto **Carta europea dei diritti**, che si fonda sul rispetto della dignità umana, della libertà, della democrazia, dell'uguaglianza e dei diritti umani.



Bandiera dell'Unione europea.

Gli organi di governo più importanti sono: il **Parlamento europeo**, eletto ogni cinque anni da tutti i cittadini dell'Unione, il **Consiglio dell'Unione europea**, formato dai capi di governo dei Paesi membri, e la **Commissione europea**, formata da un delegato per ogni Paese membro. Per rendere più semplice la circolazione di persone e merci, 19 Paesi dell'UE hanno adottato una moneta unica: l'**euro**.

Capisco e imparo

Indica con una **X** se le affermazioni sono vere (**V**) o false (**F**).

- Uno degli scopi dell'UE è diffondere il rispetto della libertà umana.
- Il Parlamento europeo è formato dai capi di governo dei Paesi membri.
- Tutti i Paesi dell'UE hanno la stessa moneta.

V	F
V	F
V	F

LO STATO ITALIANO

L'Italia è una **Repubblica democratica**, cioè uno Stato in cui è il popolo a governare attraverso i suoi **rappresentanti**.

Infatti tutti i cittadini italiani, al compimento dei **18 anni**, ottengono il diritto di voto per eleggere i rappresentanti che formano il **Parlamento**.

Nella penisola italiana sono presenti due piccolissimi Stati indipendenti: la Repubblica di **San Marino** e lo Stato di **Città del Vaticano**.

L'Italia si fonda su una legge fondamentale, la **Costituzione**.

Le istituzioni principali sono il Parlamento, il Governo e la Magistratura.

Il **Parlamento** esercita il **potere legislativo**, cioè si occupa di studiare, elaborare e approvare le leggi. È composto da due assemblee, la **Camera dei deputati** e il **Senato**, i cui membri restano in carica per cinque anni. Ogni sette anni, invece, il Parlamento elegge il **Presidente della Repubblica**: egli controlla che le istituzioni rispettino la Costituzione.

Il **Governo** esercita il **potere esecutivo**, cioè fa applicare le leggi; è guidato dal **Presidente del Consiglio** ed è composto dai **ministri**.

La **Magistratura** è formata dai **giudici** ed esercita il **potere giudiziario**, cioè ha il compito di vigilare sul rispetto delle leggi e di punire coloro che le violano.



⬆ La bandiera dell'Italia è chiamata anche Tricolore: è composta, infatti, da tre strisce verticali di uguali dimensioni, di colore verde, bianco e rosso.



⬆ Palazzo Montecitorio, a Roma, sede del Parlamento italiano.

Leggo e imparo

Rileggi attentamente il testo e, con l'aiuto delle parole evidenziate, rispondi alle seguenti domande.

- Che tipo di Repubblica è l'Italia?
- Quale potere esercita il Parlamento?
- Da chi è formato?

Gli enti locali

Per l'amministrazione del territorio l'Italia è suddivisa in aree più piccole: gli **enti locali**. Essi sono le **Regioni**, le **Province**, le **Città metropolitane** e i **Comuni**.

In Italia ci sono **20** Regioni; ognuna ha una città **capoluogo di Regione**. Le Regioni hanno il potere di emanare **leggi** nel proprio territorio, purché non siano contrarie alle leggi dello Stato.

Cinque Regioni (Valle d'Aosta, Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia e Sardegna) hanno uno **statuto speciale**: seguono norme differenti dalle altre, per le loro condizioni particolari.

Ogni Regione è suddivisa in **Province**. Nel 2015 alcune Province sono diventate **Città metropolitane**, unendo un **capoluogo di grandi dimensioni** e i **Comuni minori** circostanti.

I **Comuni** sono gli enti locali **più piccoli** e hanno il compito di assicurare una serie di servizi ai cittadini (rifiuti, asili, scuole...). A capo c'è il **Sindaco**, che viene eletto dai cittadini ogni cinque anni.

La popolazione italiana

In Italia vivono più di **60 milioni di persone**, di cui **5 milioni** sono **stranieri**.

Le zone con più abitanti sono le **aree industrializzate**, **pianeggianti** e **costiere**.

La densità di **popolazione** (cioè quante persone vivono su chilometro quadrato) è maggiore nelle **città**.

In Italia la **religione** più diffusa è quella **cristiano-cattolica**.

La **lingua** ufficiale del nostro Paese è l'**italiano**, ma sono parlati anche molti **dialetti** e alcune lingue **straniere**.



Le 20 Regioni.



Espongo e imparo

Con l'aiuto delle parole evidenziate spiega cosa e quali sono gli enti locali.

LO STATO ITALIANO

si trova

in Europa



fa parte

dell'Unione europea

è

una Repubblica democratica

fondata

su una legge fondamentale, la Costituzione

i suoi organi sono

- **Parlamento** (potere legislativo)
- **Governo** (potere esecutivo)
- **Magistratura** (potere giudiziario)
- **Presidente della Repubblica** (controllo dei lavori del Governo)



e utilizza



l'euro

è diviso in

- 20 Regioni, di cui 5 con uno statuto speciale (seguono norme differenti per le loro condizioni particolari)
- Province e Città metropolitane
- Comuni



LE REGIONI D'ITALIA

Le regioni italiane sono 20 e si dividono in...

- **regioni settentrionali:** Valle D'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna;
- **regioni centrali:** Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise;
- **regioni meridionali e insulari:** Puglia, Basilicata, Campania, Calabria, Sicilia, Sardegna.

Carta fisica



Carta politica



L'Italia è una penisola dell'Europa meridionale, che confina a ovest con la Francia, a nord con la Svizzera e l'Austria e a est con la Slovenia.

Il resto del territorio è circondato dal Mar Mediterraneo.

Ossevo e imparo

Osseva la carta politica e cerca i nomi delle regioni e delle nazioni confinanti citati nel testo.

Nelle prossime pagine studierai le regioni italiane. Per ogni regione vi è una pagina in cui sono presenti varie immagini e spiegazioni.

Geografia Le regioni d'Italia

Campania

1 La Campania presenta:

- zone montuose, con l'**Appennino Campano**;
- zone collinari;
- zone pianeggianti, come la **Pianura Campana** e la **Piana del Sele**.

2 La costa è sul **Mar Tirreno** ed è **bassa** in pianura e **alta** vicino ai rilievi. In Campania ci sono il **Vesuvio** (un grande vulcano) e le **isole di Capri, Ischia e Procida**. I principali fiumi sono il **Volturno**, il **Garigliano** e il **Sele**.

3 Il clima è **mediterraneo** vicino al mare e **appenninico** sui rilievi.

4 La Campania è una regione **molto popolosa**. Il suo capoluogo, **Napoli**, è uno dei **principali porti** italiani.

5 Il suolo fertile delle pianure ha favorito lo sviluppo dell'agricoltura. Prodotti tipici sono **pomodori, ortaggi e frutta**. Sono diffusi allevamenti di **suini e bovini**, in particolare **bufale**. Si pratica inoltre la **pesca**.

6 Sono presenti industrie **alimentari, chimiche, elettroniche, automobilistiche e meccaniche**. Vi sono anche industrie dell'**abbigliamento, delle calzature, delle pelli** e cantieri **navali**.

7 Il turismo è molto sviluppato nelle **località di villeggiatura** sulle **isole** e sulle **coste**, ma anche a **Napoli** per la sua **storia e arte**. Esistono inoltre importanti **siti archeologici**, come **Pompei, Ercolano e Paestum**.
Il **porto di Napoli** è un grande centro per il commercio.




Capoluogo e città principali
Napoli,
Avellino,
Benevento,
Caserta,
Salerno

68

Per studiare una regione osserva attentamente la sua **carta**... Da essa infatti puoi osservare e conoscere tante informazioni: le **caratteristiche fisiche del territorio** (montagne, fiumi, mari...), la sua **posizione**, i **confini**, le **città principali** e le **vie di comunicazione**.

Accanto al testo troverai una **piccola carta dell'Italia** che mostra la **posizione** della regione, cioè dove si trova la regione **rispetto alle altre**.

Sotto sono elencati il suo **capoluogo** (per primo nell'elenco) e le sue città principali.

Il testo descrive le caratteristiche della regione ed è diviso in parti colorate:

- 1 parte **marrone**: qui viene descritto il territorio della regione (montagne, colline, pianure...);
- 2 parte **blu**: in essa si parla dei mari che bagnano la regione, delle eventuali isole e dei corsi d'acqua;
- 3 parte **gialla**: indica il clima della regione;
- 4 parte **rossa**: dà informazioni "politiche", sul tipo di statuto e sul capoluogo;
- 5 parte **verde**: spiega il tipo di agricoltura, di allevamento e altre attività economiche del settore primario;
- 6 parte **arancione**: descrive il settore secondario, cioè le industrie presenti e l'artigianato;
- 7 parte **rosa**: riguarda le attività del settore terziario, come il turismo, il commercio...

Valle d'Aosta

La Valle d'Aosta è la regione **più piccola d'Italia**.

Il territorio è formato da montagne, le **Alpi**, e vi sono le cime più alte d'Italia.

Ci sono infatti il **Monte Bianco** (il più alto d'Europa con 4 810 metri), il **Monte Rosa**, il **Gran Paradiso**, il **Monte Cervino** e altre.

In Valle d'Aosta è presente il **Parco Nazionale del Gran Paradiso**.



Dai ghiacciai nascono numerosi fiumi, tra cui la **Dora Baltea**.

Il clima è **alpino**, con inverni freddi ed estati fresche.

La Valle d'Aosta è una regione a **statuto speciale**. È anche la regione italiana con **meno abitanti**.

Il suo capoluogo è **Aosta**, che fu fondata dai Romani.

L'agricoltura è poco sviluppata, a causa del territorio e del clima. Si coltiva la **vite**.

Si allevano **bovini**, da cui si producono **formaggi**.

L'artigianato (del **legno**, dei **pizzi**...) è diffuso.

Dai ghiacciai e dai fiumi si produce **energia idroelettrica**. Ciò ha favorito lo sviluppo di industrie **tessili e meccaniche**.

Il turismo è molto importante, per le **bellezze naturali** e le **stazioni da sci**.



Capoluogo
Aosta

Piemonte

Il territorio presenta:

- una parte montuosa, formata dalle **Alpi** (come il **Monte Rosa**) e dall'**Appennino Ligure**;
- una parte collinare, con le **Langhe** e il **Monferrato**;
- una parte pianeggiante, come la **Pianura Padana**.

Il **Po** e i suoi affluenti sono i fiumi della regione. Al confine con la Lombardia c'è il **Lago Maggiore**.

Il clima è **rigido** in montagna; in pianura è **continentale**, con inverni freddi ed estati calde.

Torino è il capoluogo del Piemonte. Nella sua **area industriale e commerciale** vive quasi un terzo della popolazione totale della regione.

L'agricoltura in pianura è **moderna e produttiva**; si producono **cereali**, soprattutto **riso**, **frutta** e **vini pregiati**. In montagna è praticato l'allevamento di **bovini**, per la loro **carne**.

L'abbondanza dei fiumi ha permesso la produzione di **energia idroelettrica** e lo sviluppo industriale della regione. Ci sono industrie **meccaniche**, **tessili**, di **dolci**...

La rete di **strade** e **ferrovie** favorisce il commercio, anche con l'estero. Il turismo è diffuso specialmente attorno ai **laghi** e nelle **località sciistiche**.



**Capoluogo
e città principali**

Torino,
Alessandria,
Asti, Biella,
Cuneo,
Novara,
Verbania,
Vercelli

Liguria

Il territorio ligure è in gran parte montuoso, formato dalle **Alpi Meridionali** e dagli **Appennini**.

La Liguria si affaccia sul **Mar Ligure**:

- la parte ovest è detta **Riviera di Ponente** e presenta coste **sabbiose**;
- la parte est è detta **Riviera di Levante** e ha coste **rocciose**.

I fiumi che scorrono **verso il mare** sono **brevi e torrentizi**, cioè sono quasi asciutti in estate ma hanno molta acqua in primavera e autunno. Gli altri fiumi sono più **regolari** e si gettano **nel Po**.

Il clima è **mite**, con inverni tiepidi ed estati fresche.

Genova è il capoluogo ed è uno dei **porti più importanti** d'Italia e d'Europa.

L'agricoltura è poco diffusa a causa del terreno ripido. Si può coltivare solo sui **terrazzamenti**. Essi sono come "terrazzi" di terreno, costruiti dall'uomo sui fianchi dei rilievi. Vi si coltivano **viti, ulivi e fiori** in serra.

Ci sono industrie **energetiche** (cioè che producono energia) e **siderurgiche** (cioè che lavorano il ferro).

I **porti** (di Genova, Savona...) favoriscono il commercio via mare. Il turismo è la risorsa principale, grazie ai **borghi presenti**.



Capoluogo e città principali
Genova,
Imperia,
La Spezia,
Savona

Lombardia

Il territorio è diviso in:

- montagne (**Alpi e Prealpi**), come l'**Ortles-Cevedale** e l'**Adamello**;
- **colline**;
- **Pianura Padana**.

I fiumi sono il **Po** e i suoi affluenti (**Ticino, Adda...**).

I laghi sono i più grandi d'Italia. Essi sono i **laghi Maggiore, di Como, d'Iseo e di Garda**.

Il clima è **alpino** sui rilievi, **mite** nei pressi dei laghi e **continentale** in pianura, con inverni freddi ed estati calde e afose.

La Lombardia è la regione **più popolosa** d'Italia. Il capoluogo, **Milano**, è un importantissimo **centro economico e di vie di comunicazione**.

Il terreno fertile ha favorito lo sviluppo di un'agricoltura ricca e moderna. Si producono **mais, foraggio, ortaggi, riso, vino e olio**. L'allevamento di **bovini** è molto diffuso e avviene in **stalle moderne**. Si producono **latte** e suoi prodotti (**formaggi, burro, yogurt**).

Nelle industrie lavorano **molte persone**. Sono sviluppati i settori della **moda, dell'editoria, del design industriale, della meccanica** e quello **alimentare**.

La rete di **strade, ferrovie e aeroporti** ha favorito il commercio, soprattutto con l'estero. Anche il turismo è un'attività importante, grazie alla **bellezza delle montagne, dei laghi e delle città d'arte**.



Capoluogo e città principali

Milano,
Bergamo,
Brescia, Como,
Cremona, Lecco,
Lodi, Mantova,
Monza, Pavia,
Sondrio, Varese

Veneto

Il territorio veneto si può dividere in:

- **Alpi** (come le **Dolomiti**);
- **Prealpi**;
- colline (come i **Monti Berici** e i **Colli Euganei**);
- **Pianura Padana**.

Sul **Mar Adriatico** la pianura forma **lagune**. Le coste sono **basse e sabbiose**.

I fiumi più importanti sono l'**Adige**, il **Brenta**, il **Piave** e il **Po**.

Il clima è **alpino** in montagna, **continentale** in pianura e **mite** lungo le coste.

Venezia, il capoluogo, è una splendida città che sorge su ben 120 isole nella **Laguna Veneta**.

L'agricoltura è ricca. Si producono **mais**, **frumento**, **olive**, **barbabietole da zucchero**, **frutta**, **vini**.

Vi sono allevamenti di **bovini**, **pollame** e **suini**.

Si pratica la **pesca** e, nelle zone lagunari, si allevano **anguille**, **molluschi** e **crostacei**.

Il settore industriale del Veneto è molto **sviluppato**. Ci sono industrie degli **occhiali**, del **cuoio**, del **mobile**, **tessili** e **alimentari**. Famoso è l'artigianato del **vetro soffiato**, dell'**oro** e delle **ceramiche**.

Le **strade**, **autostrade** e **ferrovie** permettono il commercio e lo spostamento dei passeggeri.

L'attività principale è il turismo, grazie alle **bellezze naturali** e **artistiche** della regione.



Capoluogo e città principali
Venezia,
Belluno,
Padova,
Rovigo,
Treviso,
Verona,
Vicenza

Trentino- Alto Adige

Il territorio è formato da montagne: le **Alpi**. Tra esse vi è il gruppo delle **Dolomiti**.

Il fiume **Adige** dà il nome alla regione; altri fiumi importanti sono l'**Isarco**, il **Brenta** e il **Sarca**.

Vi sono piccoli laghi alpini: di **Ledro**, **Carezza**, **Dobbiaco**, **Levico**.

Il clima è **alpino**, con inverni freddi e nevosi ed estati brevi e fresche.

Il Trentino-Alto Adige è una regione a **statuto speciale**. Il suo capoluogo è **Trento**, città situata nella valle dell'Adige.

Nelle valli si coltivano **mele** e molti tipi di **vite**.

Dall'allevamento dei **bovini** si ricava **latte**, **formaggi** e **yogurt**; dall'allevamento dei **suini** si ottiene lo **speck**.

Dai numerosi **boschi** si ricava il **legname**.

Il legname ha permesso lo sviluppo dell'industria (dei **mobili** e della **carta**) e dell'**artigianato**.

Grazie ai molti fiumi, ci sono **centrali idroelettriche**.

Anche la lavorazione del ferro (industria **siderurgica**) è diffusa.

Il turismo è importantissimo, favorito dalle **bellezze del paesaggio** e dai **parchi naturali**.



**Capoluogo
e città
principali**
Trento,
Bolzano

Friuli-Venezia Giulia

Il territorio del Friuli-Venezia Giulia è occupato da:

- una zona montuosa, formata da **Alpi Orientali, Prealpi e altopiano del Carso**;
- una zona **collinare**;
- una zona pianeggiante, con la **Pianura Padana**.

Le coste, sul **Mar Adriatico**, sono prevalentemente **basse e sabbiose**.

I fiumi principali sono il **Tagliamento** e l'**Isonzo**.

Il clima è **alpino** in montagna, **continentale** in collina e **mite** in pianura. A Trieste soffia un vento forte e freddo detto **bora**.

Il Friuli-Venezia Giulia è una regione a **statuto speciale**. Il capoluogo è **Trieste**, che ha un importante **porto commerciale** e varie **industrie**.

L'agricoltura è sviluppata; si coltivano **frumento, mais, soia** e **barbabietole da zucchero** in pianura; **viti e alberi da frutto** sulle colline.

In montagna si allevano **bovini**; in pianura si allevano **suini** (tipico è il **prosciutto San Daniele**).

Nel Golfo di Trieste è diffusa la **pesca**.

Le industrie **navali, tessili, alimentari** e di **mobili** sono importanti.

Il turismo è una grande risorsa, grazie alle **città storiche** e alle **località di montagna e di mare**.

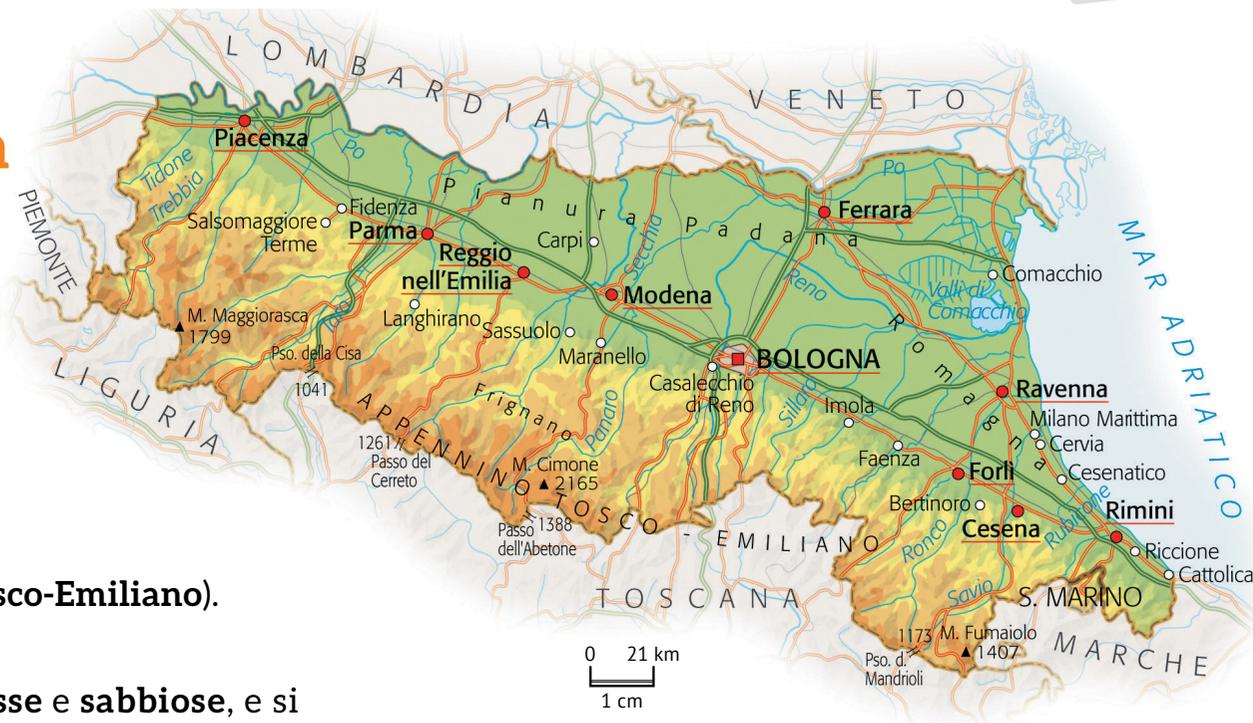


Capoluogo e città principali
Trieste,
Gorizia,
Pordenone,
Udine

Emilia-Romagna

Il territorio è formato da:

- **Pianura Padana;**
- **colline e montagne (Appennino Tosco-Emiliano).**



Le coste sono **basse e sabbiose**, e si affacciano sul **Mar Adriatico**.

Il **Po** e i suoi affluenti (**Secchia, Panaro, Taro...**) sono i principali fiumi dell'Emilia-Romagna.

Il clima nelle zone montane è **rigido** d'inverno e **fresco** d'estate; in pianura è **continentale**, con inverni freddi ed estati calde; lungo le coste è più **mite**.

Il capoluogo è **Bologna**, che è uno dei **nodi ferroviari e stradali** più importanti d'Italia.

Il suolo fertile e pianeggiante favorisce l'agricoltura. I prodotti principali sono **mais, frumento, uva, ortaggi e frutta**.

Sono diffusi gli allevamenti di **bovini e suini**, che producono **prosciutti e formaggi**, come il **parmigiano**.

Si pratica la **pesca**, soprattutto nelle Valli di Comacchio.

Importanti sono le industrie **chimiche, alimentari, tessili e automobilistiche**.

Le vie di comunicazione (**strade, autostrade e ferrovie**) permettono lo sviluppo del commercio.

Molti sono i turisti, specialmente nelle **località di mare**.



Capoluogo e città principali

Bologna,
 Cesena,
 Ferrara, Forlì,
 Modena,
 Parma,
 Piacenza,
 Ravenna,
 Reggio Emilia,
 Rimini

Valle d'Aosta e Piemonte

Capisco e imparo

Rispondi.

- Come si chiama il monte più alto della Valle d'Aosta?
- Quali sono i prodotti agricoli del Piemonte?
- Quali animali vengono allevati in Piemonte?

Liguria

Capisco e imparo

Rispondi con una X.

- La zona montuosa della Liguria è formata dagli Appennini e dalle Alpi
 - settentrionali. meridionali.
- L'agricoltura della Liguria è possibile grazie
 - ai terrazzamenti. ai rilievi.

Lombardia

Osservo e imparo

Osserva la carta a pag. 53 ed elenca i nomi dei fiumi e dei laghi della Lombardia. Poi rispondi a voce.

- Qual è il capoluogo della regione?
- Quali sono le industrie più diffuse?

Veneto

Osservo e imparo

Osserva la carta a pag. 54 e descrivi il territorio del Veneto. Poi rispondi con una X.

- L'artigianato veneto produce oggetti
 - in vetro soffiato o d'oro.
 - di legno.

Trentino-Alto Adige

Espongo e imparo

Con l'aiuto delle parole evidenziate a pag. 55, spiega a voce quali sono le principali attività del Trentino-Alto Adige.

Friuli-Venezia Giulia

Capisco e imparo

Completa le frasi.

- Il capoluogo del Friuli-Venezia Giulia è
- Esso ha un importante sul Mar

Emilia-Romagna

Espongo e imparo

Con l'aiuto delle parole evidenziate a pag. 57 rispondi alla domanda.

- Quali sono i prodotti tipici dell'agricoltura e dell'allevamento dell'Emilia-Romagna?

Toscana

Le montagne principali sono l'**Appennino Tosco-Emiliano** e le **Alpi Apuane**.

Il territorio è occupato soprattutto da colline, come le **Colline del Chianti** e le **Colline Metallifere**.

Le pianure sono poco estese: **Valdarno, Maremma...**

Le coste sono **basse e sabbiose**, e si affacciano sul **Mar Tirreno**. Fanno parte della regione le isole dell'**Arcipelago Toscano** (come l'Isola d'Elba). I fiumi più lunghi sono l'**Arno** (il più importante) e l'**Ombrone**.

Il clima è **appenninico** nel territorio interno, con inverni rigidi ed estati fresche, e **mite** sulle coste.

Il capoluogo è **Firenze**, città sull'**Arno**, famosa nel mondo per la sua **arte e storia**.

L'agricoltura toscana produce **cereali, foraggio, ortaggi, frutta, fiori**, ma anche **olio e vini** molto apprezzati. Si pratica l'allevamento di **bovini di carne pregiata**, come la **chianina**, e l'**estrazione del marmo** (zona di **Carrara**).

È famoso l'**artigianato** e vi sono industrie **tessili**, della **pelle**, delle **calzature**, del **ferro** e **alimentari**. Molti sono i **cantieri navali**, dove si costruiscono e riparano le navi.

Le **città d'arte** toscane (**Firenze, Pisa...**) e i **centri balneari** o **termali** attirano molti turisti.



Capoluogo e città principali
 Firenze, Arezzo,
 Carrara, Grosseto,
 Livorno, Lucca,
 Massa, Pisa,
 Pistoia, Prato,
 Siena

Marche

La parte più interna delle Marche è montuosa e comprende l'**Appennino Umbro-Marchigiano** e i **Monti Sibillini**. In essi il **Monte Vettore** è il più alto della regione.

Il resto del territorio è formato da **colline**.

Le coste sono **basse e sabbiose** e sono bagnate dal **Mar Adriatico**.

I fiumi sono **brevi e a carattere torrentizio**. I principali sono il **Tronto** e il **Metauro**.

Il clima è **appenninico** nelle zone interne e **mite** sulle coste.

Ancona è la città capoluogo e ha un importante **porto passeggeri**.

Sulle colline si coltivano **frumento, barbabietole da zucchero, viti, ulivi e alberi da frutto**.

Si allevano **ovini e suini**.

La **pesca** è un'attività diffusa.

Nelle Marche sono presenti industrie **della carta, di mobili, cicli e motocicli**, ma anche aziende di **elettrodomestici, abbigliamento e calzature**.

Il turismo è una risorsa importante, grazie ai **centri balneari** e alle **città d'arte**.



Capoluogo e città principali

Ancona,
Ascoli
Piceno, Fermo,
Macerata,
Pesaro,
Urbino

Umbria

Il territorio dell'Umbria presenta solo colline e montagne che formano l'**Appennino Umbro-Marchigiano**.

Il **Tevere** è il fiume principale; altri fiumi importanti sono il **Velino** e il **Nera**.
In Umbria c'è il **Lago Trasimeno**, che è il più esteso dell'Italia centrale.

Il clima è **appenninico**, con inverni rigidi e piovosi.

La regione è **scarsamente popolata**.
Il capoluogo è **Perugia**, una città ricca di storia.

L'agricoltura umbra è molto sviluppata; si coltivano **tabacco, barbabietole da zucchero, girasoli, ulivi e viti**.
Nella zona tra Spoleto e Norcia si raccoglie il **tartufo nero**.

Ci sono grandi **acciaierie** e industrie **alimentari, tessili e meccaniche**.

L'artigianato è sviluppato, in particolare quello della **ceramica** e del **ferro battuto**.

Il turismo è una risorsa molto importante. **Gubbio, Spoleto, Orvieto, Perugia** sono famose **città d'arte**;
Assisi è uno dei principali centri di turismo **religioso**.



Capoluogo e città principali
Perugia,
Terni

Lazio

Il Lazio presenta colline (**Monti Volsini, Sabini...**) e montagne (**Appennino Abruzzese**).

Le pianure sono la **Maremma Laziale**, l'**Agro Romano** e l'**Agro Pontino**.

Le coste sono basse e si affacciano sul **Mar Tirreno**.

Il **Tevere** è il fiume più importante e vi sono laghi vulcanici, come i **Laghi di Bolsena e di Bracciano**.

Sulla costa il clima è **mite**, nelle zone interne è **appenninico**.

Il capoluogo, **Roma**, è anche la **capitale** dell'Italia e forma l'**area cittadina più estesa e popolosa**. A Roma si trovano le principali istituzioni italiane.

In pianura si coltivano **cereali, ortaggi e alberi da frutto**; in collina invece **ulivi e viti**. Sono diffusi gli allevamenti di **pecore e bufale**, da cui si ottengono **formaggi**, come il **pecorino**, e **mozzarelle**.

Ci sono molte fabbriche **meccaniche, tessili, chimiche, elettroniche e alimentari**. Anche l'industria **cinematografica e televisiva** è una importante risorsa.

Roma è una città visitata da **turisti** di tutto il mondo per la sua **storia, arte e religione**. Nel Lazio vi sono anche altre città turistiche (**Cerveteri, Tarquinia, Fiumicino**) e importanti **aeroporti, porti e autostrade**.



Capoluogo e città principali
Roma,
Frosinone,
Latina, Rieti,
Viterbo

Abruzzo

Le montagne occupano la maggior parte della regione. Esse comprendono le cime più alte dell'Appennino, come il **Gran Sasso e La Maiella**.

Il resto del territorio, che arriva fino al mare, presenta **colline**.

Le coste sono **basse e sabbiose** e si affacciano sul **Mar Adriatico**.

I fiumi sono **brevi**; il più importante è il **Sangro**.

Il clima è **mite** lungo le coste e **appenninico** nelle zone interne.

La regione è **poco popolosa**. Il suo capoluogo è **L'Aquila**, che si trova sull'Appennino.

Esistono sul territorio **piccole aziende agricole**: in esse si coltivano **viti, ulivi, alberi da frutto e patate** e si allevano **bovini e ovini**.

Ci sono industrie **alimentari**, di **lavorazione della pelle**, di **calzature**, di **mobili** e di **automobili**.

I parchi nazionali e le riserve naturali protette, come il **Parco Nazionale del Gran Sasso**, favoriscono il turismo. Anche le **località appenniniche** per lo **sci** e le **cittadine sul mare** attirano molti turisti. L'Abruzzo ospita un **centro di comunicazioni satellitari** e l'**osservatorio astronomico** (per lo studio delle stelle) del Gran Sasso.



Capoluogo e città principali
L'Aquila,
Chieti,
Pescara,
Teramo

Molise

La parte interna del Molise è occupata dall'**Appennino Sannita**, con i **Monti della Meta** e del **Matese**. Il resto del territorio è formato da **colline**.

Le **coste** sono **basse e sabbiose** e sono bagnate dal **Mar Adriatico**.

I fiumi sono **brevi** e hanno carattere **torrentizio**, infatti hanno molta acqua in primavera e autunno, mentre in estate sono quasi asciutti.

Il clima è **mediterraneo** sulle coste, con inverni miti ed estati calde e ventilate; nell'interno è **appenninico**, con inverni rigidi.

La regione è una delle **meno estese e popolate** d'Italia. Il capoluogo è **Campobasso**, che conta circa 50 000 abitanti.

L'agricoltura non è molto sviluppata a causa del territorio. Comunque nelle valli e sulle coste si producono **cereali** e **ortaggi**.

In Molise vi sono industrie che sfruttano il **gas metano** e fabbriche di **automobili**.

L'artigianato si basa sulle antiche tradizioni del territorio. Si producono ad esempio **merletti**, **oggetti in ferro battuto** e **campane**.

La città di **Termoli**, sulla costa, ha il principale **porto** della regione. Il turismo è in via di sviluppo.



Capoluogo e città principali
Campobasso,
Isernia

Toscana

Capisco e imparo

Rispondi con una X.

- In Toscana vi sono le
 - Colline del Chianti.
 - Dolomiti.
- La Maremma è una
 - pianura toscana.
 - montagna toscana.
- Il fiume principale è
 - il Po.
 - l'Arno.
- In Toscana è importante
 - l'estrazione del rame.
 - l'estrazione del marmo.

Marche

Osservo e imparo

Osserva la carta a pag. 60 e cerca i nomi delle montagne, dei fiumi e del mare citati nel testo della pagina stessa.

Umbria

Capisco e imparo

Rispondi a voce.

- Come si chiama il lago presente in Umbria?
- Quali sono le località turistiche in Umbria?

Lazio

Osservo e imparo

Cerca sulla carta a pag. 62 i nomi delle pianure e dei laghi citati in quella pagina. Poi rispondi a voce.

- Qual è il fiume principale del Lazio?
- Perché Roma è una città importante per l'Italia e per il mondo?

Abruzzo

Leggo e imparo

Leggi le ultime sette righe a pag. 63 e spiega di cosa parlano.

Molise

Espongo e imparo

Con l'aiuto delle parole evidenziate a pag. 64 descrivi a voce il territorio del Molise, il suo clima, la sua industria e il suo artigianato.

Puglia

Il territorio è formato:

- dalle pianure, come il **Tavoliere** e il **Salento**;
- dalle colline dell'**altopiano delle Murge**;
- dai monti, come il **Promontorio del Gargano**.

La Puglia si affaccia sul **Mar Adriatico** e sul **Mar Ionio**.

Le coste sono molto **estese e basse**, tranne nel Gargano e nel Salento.

I fiumi hanno carattere **torrentizio** e il principale è l'**Ofanto**.

Sono presenti laghi costieri di acqua salata: il **Lago di Lesina** e il **Lago di Varano**.

Il clima è **mediterraneo**, con inverni miti ed estati calde.

Il capoluogo, **Bari**, è la **seconda città più popolosa del Sud** ed è un importante **centro industriale e commerciale**.

L'agricoltura è sviluppata e produce **ortaggi, frutta**, specialmente **pomodori, olive, vini e grano duro**. Si allevano **ovini e bovini**, in particolare **bufale**. Si pratica la **pesca** e l'allevamento di **cozze e vongole**. Inoltre ci sono **saline**, dove si produce il sale dal mare.

In Puglia vi sono industrie di **lavorazione del ferro, del petrolio, meccaniche, dell'abbigliamento e alimentari**.

Il commercio è favorito dai vari **aeroporti e porti** (Bari, Brindisi, Taranto...). Il turismo è diffuso, grazie alla **bellezza delle coste** e agli **incontri culturali**.



Capoluogo e città principali

Bari, Andria, Barletta, Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto, Trani

Basilicata

La metà del territorio della Basilicata è occupato dalle montagne dell'**Appennino Lucano**. Tra essi svetta il **Monte Pollino**.

Il resto della regione è attraversato da **colline**.

La pianura più estesa è la **Piana di Metaponto**.

La costa sul **Mar Ionio** è **sabbiosa**, mentre la costa sul **Mar Tirreno** è **alta e rocciosa**.

I fiumi sono detti **fiumare** e hanno carattere **torrentizio**. Il più importante è il **Basento**.

Il clima è **mediterraneo** sulle coste e **appenninico** sui rilievi.

La Basilicata è **poco abitata** e il suo capoluogo è **Potenza**, città situata nella **valle del Basento**.

Nella Piana di Metaponto si coltivano **frumento**, **pomodori**, **agrumi** e altri **frutti**. Sulle colline è diffusa la coltivazione della **vite** e dell'**ulivo**.

È praticato l'allevamento di **ovini**, soprattutto **capre**.

Grazie ai giacimenti di **petrolio** e **metano** sono nate aziende **chimiche**. Vi sono inoltre un'importante fabbrica **automobilistica** e industrie **alimentari**, che producono **pasta**, **dolci** e **derivati del latte**.

Il turismo è in via di sviluppo: **Matera** attira turisti per la sua **storia** e **cultura**, **Maratea** per il suo **mare**.



Capoluogo e città principali
Potenza,
Matera

Campania

La Campania presenta:

- zone montuose, con l'**Appennino Campano**;
- zone **collinari**;
- zone pianeggianti, come la **Pianura Campana** e la **Piana del Sele**.

La costa è sul **Mar Tirreno** ed è **bassa** in pianura e **alta** vicino ai rilievi.

In Campania ci sono il **Vesuvio** (un grande vulcano) e le **isole di Capri, Ischia e Procida**.

I principali fiumi sono il **Volturno**, il **Garigliano** e il **Sele**.

Il clima è **mediterraneo** vicino al mare e **appenninico** sui rilievi.

La Campania è una regione **molto popolosa**. Il suo capoluogo, **Napoli**, è uno dei **principali porti** italiani.

Il suolo fertile delle pianure ha favorito lo sviluppo dell'agricoltura. Prodotti tipici sono **pomodori, ortaggi e frutta**. Sono diffusi allevamenti di **suini e bovini**, in particolare **bufale**.

Si pratica inoltre la **pesca**.

Sono presenti industrie **alimentari, chimiche, elettroniche, automobilistiche e meccaniche**. Vi sono anche industrie dell'**abbigliamento**, delle **calzature**, delle **pelli** e cantieri **navali**.

Il turismo è molto sviluppato nelle **località di villeggiatura** sulle **isole** e sulle **coste**, ma anche a **Napoli** per la sua **storia e arte**. Esistono inoltre importanti **siti archeologici**, come **Pompei, Ercolano e Paestum**.

Il **porto di Napoli** è un grande centro per il commercio.



Capoluogo e città principali
Napoli,
Avellino,
Benevento,
Caserta,
Salerno

Calabria

La Calabria presenta:

- montagne dell'**Appennino Calabro**, come l'**Aspromonte** e il **Monte Pollino**;
- colline, come la **Sila**;
- pianure, come la **Piana di Sibari**.

La Calabria è una **penisola**, con coste **basse e sabbiose** sul **Mar Ionio** e coste **alte e rocciose** sul **Tirreno**.

I fiumi, come il **Crati**, sono **brevi** e a carattere **torrentizio**.

Il clima è **mediterraneo** sulle coste, **appenninico** sui rilievi.

Il capoluogo è **Catanzaro**, che si trova su una stretta striscia di terra che separa i due mari.

In Calabria si coltivano **ortaggi**, come la **cipolla rossa** di Tropea e il **peperoncino**.

Altri prodotti agricoli sono le **olive** e gli **agrumi**, come il **bergamotto**, usato anche per profumi e cosmetici.

Si allevano **ovini**, in particolare **capre**.

Si pratica la **pesca**.

L'industria è poco sviluppata, ma sono presenti industrie **alimentari**, **chimiche** e **metallurgiche**.

Il turismo è in crescita e i centri più frequentati sono **Tropea** e **Isola di Capo Rizzuto**.

L'**autostrada**, l'**aeroporto di Lamezia Terme** e il **porto di Gioia Tauro** aiutano il turismo e il commercio.



Capoluogo e città principali

Catanzaro,
Cosenza,
Crotona,
Reggio Calabria,
Vibo Valentia

Sicilia

La Sicilia è l'isola più grande del Mediterraneo.

Il territorio è soprattutto collinare e montuoso:

Monti Peloritani,

Nebrodi... In Sicilia vi

sono vulcani attivi come l'Etna e lo Stromboli.

Le pianure principali sono la **Piana di Catania** e la **Conca d'Oro**.



Le coste sul **Mar Tirreno**

sono alte, sul **Mar Ionio** e sul **Mar di Sicilia** sono basse. Vi sono vari arcipelaghi: **Isole Eolie, Isole Egadi...**

Tranne il **Simeto** i fiumi sono **brevi** e a carattere **torrenziale**.

Il clima è **mediterraneo** sulle coste e più **freddo** nelle zone di montagna.

La Sicilia è una regione con **molte abitanti** ed è a **statuto speciale**.

Il suo capoluogo è **Palermo**, importante **centro storico, artistico e commerciale** (grazie al suo porto).

Si coltivano **cereali (grano duro), agrumi (arance e limoni), mandorle, pistacchi, olive, ortaggi...** L'uva è spesso usata per **vini pregiati**. L'allevamento è poco diffuso, mentre la **pesca** è importante: **tonno, pesce spada...** Sono presenti numerose **saline**.

Ci sono impianti di **lavorazione del petrolio**, aziende **elettroniche, alimentari e cantieri navali**. L'artigianato, in particolare delle **ceramiche** e delle **marionette**, è molto sviluppato.

La **bellezza dei paesaggi**, delle **spiagge**, dei **siti archeologici e artistici** attira molti turisti da tutto il mondo.



Capoluogo e città principali
Palermo,
Agrigento,
Caltanissetta,
Catania, Enna,
Messina, Ragusa,
Siracusa, Trapani

Sardegna

La Sardegna è la **seconda isola più grande** del Mediterraneo.

I rilievi più alti sono i **Monti del Gennargentu**. Il territorio sardo è in gran parte **collinare**. La pianura più estesa è il **Campidano**.

Le coste sia sul **Mar di Sardegna** sia sul **Mar Tirreno** hanno spiagge **sabbiose** o scogliere **rocciose**. Vari arcipelaghi appartengono alla regione, come l'**Arcipelago della Maddalena**.

Il **Tirso** è uno dei fiumi principali; gli altri sono **brevi** e a carattere **torrentizio**.

Il clima è **mediterraneo** lungo le coste, più **rigido** nelle zone interne.

La Sardegna è una regione a **statuto speciale**. Il suo capoluogo, **Cagliari**, ha **origini antichissime** ed è dotata di un importante **porto**.

Si coltivano **frumento (grano duro)**, **aranci**, **ortaggi**, **mandorle**, **mirto** e **sughero**. L'allevamento di **ovini** è molto importante: si producono **carne** e **formaggi** (ad esempio il **pecorino sardo**).

In Sardegna sono presenti impianti di produzione di **energia rinnovabile**, industrie **alimentari**, di **lavorazione del granito** e del **sughero**. L'artigianato tradizionale è ancora importante: **ceramiche**, **tappeti**, **tessuti**...

Il turismo è l'attività principale, grazie alla **bellezza delle coste e delle isole**.



Capoluogo e città principali
Cagliari,
Carbonia, Iglesias,
Lanusei, Nuoro,
Olbia, Oristano,
Sanluri, Sassari,
Tempio Pausania,
Tortolì, Villacidro

Puglia

Capisco e imparo

Poi rispondi con una **X**.

- Cosa produce l'agricoltura della Puglia?
 - Pomodori, frutta e grano duro.
 - Mele, pere e ciliegie.
- Cosa viene invece allevato?
 - Granchi e tonni.
 - Vongole e cozze.
- Cosa si estrae in Puglia?
 - Il sale dalle saline.
 - Il marmo dalle montagne.
- Da cosa è favorito il commercio?
 - Dalla bellezza dei paesaggi.
 - Dalla presenza di porti e aeroporti.

Basilicata

Leggo e imparo

Rileggi il testo a pag. 67 e, con l'aiuto delle parole evidenziate, spiega quali sono le coltivazioni e le industrie della Basilicata.

Campania

Osservo e imparo

Osserva la carta di pag. 68 e cerca i nomi dei rilievi, delle pianure e delle isole citati nel testo di quella pagina. Poi rispondi.

- Perché il turismo in Campania è sviluppato?

Calabria

Osservo e imparo

Con l'aiuto delle parole evidenziate, osserva la carta della Calabria e descrivi il suo territorio. Poi spiega quali sono i prodotti tipici della regione.

Sicilia

Capisco e imparo

Rispondi a voce.

- La Sicilia che tipo di statuto ha?
- Cosa è l'Etna?
- In cosa è famoso l'artigianato siciliano?
- Perché la Sicilia attrae turisti da tutto il mondo?

Sardegna

Rifletto e imparo

Se tu volessi trascorrere una vacanza in Sardegna, in quale località andresti? Perché?